



**DOMINUS PRODUCTION**  
in association with New Land Films Production

*Presenta*



Un Film di Dean Wright

Prodotto da Pablo José Barroso

Sceneggiatura di Michael Love

con

Andy Garcia, Oscar Isaac, Catalina Sandino Moreno,

Santiago Cabrera, Eva Longoria e Peter O'Toole

**Durata: 143 Minuti.**

**Uscita: 15 Ottobre 2014**

**Distribuzione Italiana: *Dominus Production***

**UFFICIO STAMPA**

Studio Lucherini Pignatelli

Via A. Secchi, 8 – 00197 Roma

Tel. e Fax: 06/8084282

[info@lucherinipignatelli.it](mailto:info@lucherinipignatelli.it)

[www.lucherinipignatelli.it](http://www.lucherinipignatelli.it)

**MATERIALI STAMPA DISPONIBILI SUL SITO**

# CRISTIADA

## CAST TECNICO

Regia:	Dean Wright
Sceneggiatura:	Michael Love
Produzione:	Pablo José Barroso
Produttore di Linea:	Sandra Solares
Supervisore alla Produzione:	Claudia Nemer
Direttore della Fotografia:	Eduardo Martínez Solares A.M.C.
Scenografia:	Salvador Parra
Diretto:	Richard Francis-Bruce A.C.E Mike Oden Jackson
Musica:	James Horner
Supervisore alla Musica:	Deva Anderson
Costumista:	Mariestela Fernández
Casting :	Dianne Crittenden Karen Rea Manuel Teil

## CAST

Enrique Gorostieta	Andy Garcia
Victoriano "El Catorce" Ramirez	Oscar Isaac
Adriana	Catalina Sandino Moreno
Padre Vega	Santiago Cabrera
Presidente Calles	Rubén Blades
Presidente Coolidge	Bruce McGill
Lalo	Adrián Alonso
Tulita Gorostieta	Eva Longoria
Padre Christopher	Peter O'Toole
Anacleto Gonzales Flores	Eduardo Verástegui
José	Mauricio Kuri
Sindaco Picazo	Nestor Carbonell
Madre di José	Karyme Lozano
Ambasciatore Dwight Morrow	Bruce Greenwood

# **CRISTIADA**

## **TRAMA**

Quale prezzo saresti disposto a pagare per la libertà?

Nel film storico CRISTIADA, uomini e donne di ogni estrazione sociale decidono di imbracciare le armi per difendere: la libertà, la famiglia ed il futuro del proprio paese. Siamo in Messico, negli anni '20, di fronte a quell'evento che passerà alla storia come la "Guerra dei Cristeros": una pagina drammatica della storia dell'America Latina, rimasto nascosto al mondo, ma ancora viva nella memoria del Messico.

Candidato all'Academy Award, Andy Garcia, alla testa di uno straordinario cast, veste i panni del Generale Gorostieta, uomo d'armi in pensione che assiste indifferente, insieme alla moglie (la vincitrice del Golden Globe, Eva Longoria), allo sprofondare del Messico in una sanguinosa guerra civile. La persecuzione ideologica contro i suoi stessi concittadini indurranno, tuttavia, Gorostieta, uomo ateo ma convinto sostenitore del valore etico della libertà di pensiero e d'azione, ad abbracciare la causa dei Cristeros e a diventarne il loro leader militare. Gorostieta riuscirà a trasformare una banda di ribelli in una forza militare organizzata. Affronterà sfide impossibili contro un Governo potente e spietato presieduto dal presidente Plutarco Calles. Sarà tuttavia la profonda umanità di coloro che incontrerà sul suo cammino (giovani idealisti, rinnegati e, soprattutto, un coraggioso adolescente di nome José), a fargli comprendere come i valori e gli ideali siano la sorgente del coraggio anche quando la speranza nella giustizia sembra essere irrimediabilmente perduta.

Il Regista Dean Wright contribuisce a questo racconto storico, mai portato sullo schermo prima d'ora, con la forza dei suoi effetti visivi; potere che gli viene da anni di lavoro come guru degli effetti speciali di Hollywood. Tra i suoi lavori ricordiamo film quali TITANIC, la trilogia de IL SIGNORE DEGLI ANELLI e le CRONACHE DI NARNIA . CRISTIADA è scritto da Michael Love e prodotto da Pablo José Barroso. Garcia e la Longoria sono alla testa di un eccezionale cast multinazionale che annovera, tra gli altri, anche il leggendario vincitore del premio Oscar, Peter O'Toole, la star in rapida ascesa Oscar Isaac (DRIVE), la star della canzone e attore Ruben Blades (NESSUNO E' AL SICURO), Bruce Greenwood (STAR TREK, SUPER 8), Nestor Carbonell (IL RITORNO DEL CAVALIERE OSCURO, "Lost"), Bruce McGill (LINCOLN), Santiago Cabrera

("Heroes," "CHE- l'Argentino"), la candidata all'Oscar Catalina Sandino Moreno (MARIA FULL OF GRACE) e Eduardo Verástegui (BELLA).

Le riprese, realizzate nei luoghi del Messico dove i fatti storici si sono realmente verificati, e tutto il lavoro svolto dietro le quinte, sono merito di una squadra composta dal direttore della fotografia Eduardo Martinez Solares (BAD HABITS), dal candidato all'Oscar Richard Francis-Bruce (LE ALI DELLA LIBERTA', SEVEN, HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE), dallo scenografo Salvador Parra (VOLVER) e dal compositore, premio Oscar, James Horner (AVATAR, TITANIC, BRAVEHEART).

# **CRISTIADA: CHI E' CHI**

## **Guida ai Personaggi Storici**

### **Generale Gorostieta interpretato da Andy Garcia:**

Uomo dotato di una brillante mente militare, ormai generale in pensione e proprietario di una fabbrica di saponi che non lo appassiona, è convinto che i suoi giorni migliori appartengano al passato. Accetterà di prendere il comando dell'esercito Cristero, una banda di rinnegati che trasformerà in valorosi guerrieri in lotta per affermare i propri ideali. Inizialmente riluttante ad unirsi alla causa, deciderà di combattere fino alla morte per la libertà, avviandosi verso una personale trasformazione.

### **Tulita interpretata da Eva Longoria:**

Devota moglie del generale Gorostieta, intuisce chiaramente il pericolo dell'audace decisione del marito di guidare la rivolta contro la repressione dei diritti civili di libertà di culto messa in atto dal Governo. Comprende al contempo l'importanza di tale scelta per il percorso spirituale del marito stesso.

### **Presidente Plutarco Calles interpretato da Ruben Blades:**

Presidente del Messico dal 1924 al 1928, Plutarco Calles, di impronta fortemente autoritaria, si propone di modernizzare il paese con l'imposizione militare. La scelta di reprimere le libertà civili di culto con pugno di ferro causano la reazione del popolo messicano causando una vera e propria insurrezione popolare (guerra dei Cristeros) che scuoterà la sua amministrazione e tutto il continente.

### **Padre Christopher interpretato da Peter O'Toole:**

Sacerdote amante della pace e nemico inconsapevole del Governo, Padre Christopher mostra una fede incrollabile – fino alla morte - di fronte ad un'inammissibile intolleranza.

### **José Luis Sanchez interpretato da Mauricio Kuri:**

Un ragazzo come tanti, venuto da un piccolo villaggio. In seguito all'amicizia con padre Christopher e grazie alla sua crescente fame di giustizia si unirà ai Cristeros. Nonostante la sua giovane età darà prova di un grande coraggio di fronte alla tortura fino alla

morte. Sarà fonte di ispirazione per i secoli a venire (sarà infatti beatificato insieme ad altri 12 messicani nel 2005).

**Padre Reyes Vega interpretato da Santiago Cabrera:**

Un sacerdote che si unisce ai Cristeros e, imbracciate le armi, diviene un generale rivoluzionario.

**Anacleto Gonzalez Flores interpretato da Eduardo Verastegui:**

Colui che rivela un altro lato della lotta Cristera è Anacleto Flores: avvocato pacifista che sostiene la resistenza non-violenta, divenendo anch'egli un bersaglio per il Governo. Storicamente conosciuto come il "Gandhi Messicano" a motivo del suo impegno nella protesta pacifica.

**Victoriano "El Catorce" Ramirez interpretato da Oscar Isaacs:**

Soprannominato "El Catorce" o "Il Quattordici", perché da solo elimina quattordici membri di un drappello di federali inviato per ucciderlo. Per il suo coraggio e lo sprezzo del pericolo, diviene presto un leader tra i Cristeros.

**Adriana interpretata da Catalina Moreno:**

Una giovane donna-guerriero ispirata alle donne reali che si sono unite alla causa dei Cristeros, contribuendovi con la loro audacia e il loro coraggio.

**Dwight Morrow interpretato da Bruce Greenwood:**

Ambasciatore degli Stati Uniti in Messico, inviato con il difficile compito di fermare la guerra sul confine degli Stati Uniti e cerca di tutelare gli interessi petroliferi americani . Gli viene attribuita l'intermediazione che ha posto fine al bagno di sangue della guerra Cristera.

**Presidente Calvin Coolidge interpretato da Bruce McGill:**

Il 30° Presidente degli Stati Uniti (1923-1929): il suo compito è tutelare gli interessi americani in una guerra che divampa appena oltre il confine. Dopo aver sostenuto il Governo messicano all'inizio della guerra, gli Stati Uniti giocheranno un ruolo chiave nel negoziare una pace a lungo ricercata.

# CRISTIADA

## ACCENNO ALLA GUERRA DEI CRISTEROS

Gli ultimi anni ci hanno fatto assistere ad una serie di rivolte inaspettate in tutto il mondo; abbiamo visto folle che si sono sollevate e hanno combattuto per dare vita alle loro speranze e ottenere una maggiore libertà individuale in luoghi lontani come l'Egitto e la Libia. Eppure, pochi conoscono la storia incredibile dell'ultima grande rivolta popolare avvenuta in Messico: la guerra Cristera, che solo pochi decenni fa ha assicurato una maggiore libertà religiosa a milioni di persone. Anche se combattuta in una prima fase per soli tre anni, questa guerra civile ha lasciato un devastante numero di morti, circa 90.000 da entrambe le parti. Quando una pace precaria è stata finalmente raggiunta, la paura di riaprire vecchie ferite e decenni di regime a partito unico hanno volutamente cancellato la memoria delle commoventi vicende di questa guerra. CRISTIADA è il primo film a portare alla luce questa pagina drammatica di storia.

- La miccia si accese nel 1926, quando il neoeletto presidente Plutarco Calles, ritenendo la Chiesa cattolica troppo influente sulla società messicana, impose severe misure restrittive al culto cattolico in Messico. Nel giugno del 1926, il presidente Calles firmò la fatidica "Legge per la riforma del codice penale," detta "Legge Calles", la quale limitava drasticamente la libertà religiosa nel paese. Sacerdoti e suore, ai quali già veniva negato il diritto di voto, potevano ora essere pesantemente sanzionati semplicemente se indossavano l'abito religioso e potevano essere arrestati solo per esercitare il loro diritto alla libertà di parola o per aver criticato il Governo.

- Calles rese chiaro che intendeva imporre con la forza le nuove leggi e diede inizio ad un programma di sequestro dei beni ecclesiastici, esiliò i rappresentanti del clero e chiuse conventi e scuole religiose in tutta la nazione. Improvvisamente i sacerdoti fuggirono dal paese e i cittadini si ritrovarono privati delle funzioni religiose nelle loro comunità.

- In un primo momento alcuni gruppi di cattolici tentarono di opporsi alle brutali restrizioni con mezzi pacifici. Vi furono boicottaggi economici e raccolte di firme, ma tutto si rivelò inutile. Nell'agosto del 1926, 400 ribelli armati si rinchiusero in una chiesa a Guadalupe e ingaggiarono un micidiale scontro a fuoco con le truppe federali,

arrendendosi solo quando finirono le munizioni. Il parroco di Guadalupe morì nella mischia, ma il suo sacrificio indusse molti fedeli a unirsi motivati alla resistenza.

- Nel 1927, il paese era ormai caduto in una sanguinosa guerra civile. I ribelli, molti dei quali contadini, artigiani e studenti, disponevano di poche munizioni e di scarse riserve di cibo, mentre le forze governative erano bene armate e ben rifornite. Molti pensavano che la rivolta sarebbe stata facilmente repressa dalle truppe federali, ma i numerosi leader locali, provenienti dalla campagna, fra cui Victoriano "Catorce" Ramirez e Padre Vega, piegarono più volte il Governo con incursioni di successo. La battaglia ormai infuriava e le atrocità si susseguivano, causando numerose vittime civili tra entrambe le fazioni.

- Dopo diversi mesi di battaglia, i ribelli si resero conto di aver bisogno di una strategia più mirata. Sperando di cambiare il loro destino, reclutarono il Generale Enrique Gorostieta, ormai in pensione, affinché prendesse il comando dei Cristeros. Il Generale era un famoso genio militare, divenuto un uomo d'affari dopo aver guidato le truppe federali nella rivoluzione messicana. Gorostieta era ateo, eppure divenne rapidamente un fervente sostenitore della libertà di culto e ispirò nuova passione alla crescente schiera di combattenti.

- Nel 1928 il presidente Calles concluse il suo mandato ma il nuovo presidente, Alvaro Obregon, venne assassinato appena due settimane dopo il suo insediamento e la Guerra si inasprì. Tuttavia, in quel momento il generale Gorostieta aveva riunito i ribelli in un esercito compatto e fedele di circa 50.000 unità.

- La fede dei Cristeros trovò nuovo coraggio quando nel 1928 il tredicenne volontario, José Luis Sánchez, venne catturato e ucciso per essersi rifiutato di abiurare. (Più tardi, José verrà beatificato dal Papa; altri 12 combattenti Cristeros furono canonizzati.)

- Il 2 giugno 1929, il generale Gorostieta compì l'estremo sacrificio in uno scontro a fuoco a Jalisco, ma da quel momento le sorti della guerra cominciarono rapidamente a cambiare.

- Durante la guerra, gli Stati Uniti, che avevano interessi nelle vaste riserve di petrolio del Messico, nonché al mantenimento della pace sul confine, tentarono di portare il Governo Messicano (che sostenevano) al tavolo delle trattative. Il diplomatico



americano Dwight Morrow ebbe infatti diversi incontri a colazione (detti bonariamente "ham and eggs" ovvero incontri "prosciutto e uova") con il Presidente Calles. Infine, il 21 giugno 1929, Morrow sedette con il nuovo presidente Emilio Portes Gil, il quale firmò un accordo di pace che consentì la ripresa della libertà di culto in Messico. Anche se Gil rifiutò di abrogare le leggi promulgate da Calles, accettò di non applicarle.

- Nel giugno del 1929, per la prima volta in tre anni, i messicani si svegliarono sentendo le campane della chiesa suonare.
- La guerra era finita, ma il partito politico di Calles, il PRI (Partito Rivoluzionario Istituzionale), rimase al potere per i successivi 70 anni. La paura di rappresaglie e di un'ulteriore oppressione continuò, causando così la prima grande ondata di emigrazione messicana verso gli Stati Uniti, con la quale molti cercarono di sfuggire al clima ostile.
- Fu solo nel 1992 che il Messico finalmente modificò la sua costituzione e riconobbe a tutti i gruppi religiosi lo status giuridico, eliminando le restrizioni imposte ai sacerdoti, e dando finalmente soddisfazione agli eredi dei Cristeros.

# CRISTIADA

## LA PRODUZIONE

In un ritratto epico, che descrive come le persone normali si trasformino quando hanno la ferma convinzione di lottare per la libertà, CRISTIADA dipinge una delle più incredibili e volutamente celate vicende di guerra, di coraggio e di ideali della storia recente. Questo film è il racconto, mai narrato, della Guerra Cristera del 20 ° secolo, scoppiata quando il governo messicano tentò di vietare la pratica del culto cristiano in tutto il paese. Inaspettatamente i comuni cittadini, preti, contadini, infermieri e anche semplici bambini, si ribellarono fino ad unirsi in una battaglia all'ultimo sangue per affermare i loro diritti.

Il film descrive due eroi molto diversi tra loro, un ateo generale in pensione, il quale è l'ultimo ad unirsi alla causa e un ragazzo, che invece scopre la sua fede e mostra cosa sia il vero coraggio; entrambi finiranno per convincersi del fatto che la libertà vale qualunque sacrificio. In un mondo di sfide quale è il 2014, la vera storia della guerra Cristera echeggia più che mai, soprattutto in un momento in cui i temi della libertà, dell'oppressione, della pace, della protesta e dell'eroismo, toccano persone di ogni ceto sociale nel mondo. Il produttore Pablo Barroso ed il regista Dean Wright ritengono sia proprio questo il motivo che ha permesso loro di attrarre un cast di star appartenenti a diverse nazioni (Andy Garcia, Eva Longoria, Peter O'Toole, Oscar Isaac, Ruben Blades, Bruce Greenwood e Catalina Sandino Moreno) per portare sullo schermo questo avventuroso racconto che narra di come i Cristeros abbiano cambiato la storia del loro Paese, e loro stessi. Per decenni il ricordo della guerra Cristera è stato cancellato, sia in Messico che nel resto del mondo. E' stato omesso dai libri di storia e ne parlano, a bassa voce, solo coloro i cui familiari diedero la vita per la causa.

Il produttore Pablo Barroso ha, quindi, sentito che era finalmente giunto il momento di portare alla luce questa vicenda. "E' un pezzo di storia rimasto troppo a lungo nascosto", commenta Barroso . "Ciò che mi ha colpito è che si tratta di una storia vera, una storia di persone reali che hanno reagito non solo per la libertà di culto e la libertà di riunirsi, ma per la libertà di essere; sono rimasto affascinato anche dal modo in cui tale rivolta, ha cambiato un intero continente. E' una storia estremamente toccante ed è difficile credere che sia accaduta meno di 100 anni fa, senza che oggi quasi nessuno ne sia a conoscenza"

e continua: "Il momento non poteva essere migliore per raccontarla. Il 2014 è un anno in cui gran parte dell'umanità desidera maggiore libertà e ricerca una più ampia trascendenza. Penso che le persone che guarderanno questo film rimarranno molto colpite nel vedere uomini e donne che si uniscono e lottano per il futuro delle loro famiglie, della loro fede, del loro paese e di tutto ciò in cui credono."

Barroso ha deciso di raccontare una storia della guerra Cristera che dipingesse sia la complessa umanità che la vastità del conflitto, e, come sceneggiatore, ha reclutato Michael Love il quale ha la caratteristica di essere cresciuto a Città del Messico, prima di stabilirsi a Hollywood per scrivere i suoi film. Tra i suoi lavori ricordiamo il candidato all'Academy Award GABY: UNA STORIA VERA, pellicola che tratta del poeta messicano Gabriela Brimmer. Barroso e Love hanno collaborato a stretto contatto allo scopo di sviluppare una sceneggiatura che avrebbe riportato in vita gli eroi di questa guerra del 1920, rimasti a lungo invisibili, ma che potesse anche essere compresa dal pubblico di oggi.

Love è rimasto rapito dai personaggi dinamici e complessi che si sono trasformati in leader dei Cristeros; si trattava infatti di persone semplici come pacifisti, sacerdoti pistoleros e audaci giovani donne. Ha quindi elaborato il perno emotivo della sua sceneggiatura: il cammino del Comandante Cristero, il Generale Gorostieta, uomo audace, ma dedito ad una sua ricerca interiore, che si intreccerà con il cammino del tredicenne José Sanchez, il cui impegno costante e la cui forza, ben al di là di ogni aspettativa, diventeranno fonte d'ispirazione per il Generale stesso. "Michael era affascinato dalla ricerca, e penso volesse evidenziare che questa guerra ha rappresentato un momento molto importante non solo per la storia messicana, ma per tutto il mondo", dice Barroso. "Ha scritto la sceneggiatura per mostrare la fame di diritti e di libertà, ma ha anche reso la storia molto umana, ed è questo che ha conquistato il nostro cast e la nostra fantastica troupe. La storia è andata dritta al cuore di tutti".

Con una sceneggiatura così articolata, che spazia da un'azione di guerra nel deserto ai dilemmi morali nei cuori di uomini e donne, Barroso sapeva che avrebbe avuto bisogno di un regista con una capacità visiva altrettanto articolata. Ha puntato quindi su Dean Wright, il guru degli effetti speciali, famoso per aver collaborato a film di successo come la trilogia de il SIGNORE DEGLI ANELLI, LE CRONACHE DI NARNIA e TITANIC. "Avevo già parlato con Dean di un altro film e ho apprezzato non solo il suo talento, ma la sua personalità", spiega Barroso. "Siamo diventati molto amici e lui si è mostrato

entusiasta di lavorare a questo progetto. Entrambi ci abbiamo messo il cuore e tutta la forza e l'energia che avevamo".

Per Wright, venire a sapere della guerra Cristera è stata una rivelazione. Come la maggior parte delle persone, fu sorpreso di scoprire che un evento di una tale importanza, avvenuto nel 20mo secolo, era stato praticamente cancellato dalla storia. "E' una vicenda sorprendente e mi ha stupito che nessuno ne avesse mai sentito parlare", osserva Wright. "E' stato un evento che ha scosso il mondo intero, ma poiché si è concluso con il partito al potere in carica per altri 70 anni, è rimasto nascosto, non solo agli americani ma anche in Messico. E' la prima volta che questa storia viene raccontata sullo schermo e tutti coloro che ne vengono a conoscenza ne rimangono affascinati".

Quando Barroso inviò a Wright una prima bozza di CRISTIADA, Wright rimase colpito non solo per la scoperta storica, ma anche per l'universalità e la portata di una vicenda che sembrava potesse svolgersi in quel momento. "Mentre leggevo la bozza, quello che veramente mi ha sconcertato è stato il confronto che potevo fare con i nostri giorni", dice il regista. "In tutto il mondo le persone si ribellano perché non vogliono sentirsi dire 'non si può dire questo' e 'non si può credere quello' e quando l'oppressione dura troppo a lungo, la gente si ribella" e continua "Questo tema mi interessava e ciò che mi colpiva era anche il modo diverso, unico e personale in cui ogni personaggio reagiva alla perdita della libertà. Esiste tutto un ventaglio umano di risposte in tali circostanze, dal pacifismo idealista, alla protesta, all'imbracciare le armi e, nel mezzo di tutto questo, c'è il Generale che tenta di mettere insieme queste forze disparate per unirle in una lotta di successo. Ciò che trovo edificante è che ognuno di questi personaggi commette degli errori, ma cambia e cresce, e infine sceglie il sacrificio. Ognuno agisce come tutti noi spereremmo di fare, se fosse necessario".

Wright era stato "agganciato", e sapeva che il percorso sarebbe stato complicato. Ma anche lui non poteva prevedere la portata dell'avventura nella quale stava per imbarcarsi, iniziata con il suo personale cammino di ricerca in Messico. "Sapevo che dovevo assorbire tutto in prima persona," dice. "Sono andato in Messico con Pablo e abbiamo cominciato a viaggiare di villaggio in villaggio, nei luoghi dove le battaglie avevano avuto luogo; abbiamo incontrato i parenti delle controparti reali dei nostri personaggi, e abbiamo anche conosciuto alcuni combattenti Cristeros, ormai anziani. Ho persino incontrato la famiglia del generale Gorostieta e li ho trovati persone incredibili. Hanno detto che hanno sempre considerato la storia del padre come una storia d'amore,

la storia di un uomo che ha creduto che il rispetto per la libertà di culto fosse importante per ogni essere umano." Più Wright sapeva della storia e più era entusiasta di condividere gli eroi della Guerra Cristera con il pubblico contemporaneo. "Penso che la gente rimarrà stupita dal fatto che queste persone hanno vissuto solo pochi decenni fa, e dal fatto che è una storia che si ripete in tutto il mondo" dice "soprattutto, è una storia che appartiene a tutti noi, perché è una storia di amore e di coraggio all'interno di una guerra".

Per quanto la storia potesse svolgersi in qualsiasi paese, Wright voleva però conservare l'identità del Messico, una regione che ha una vivace tradizione cinematografica, molti registi e giovani stelle, ma che ha prodotto pochi film storici. "Non sono numerosi i film storico-eroici fatti sul Messico", dice Wright, "quindi è stato importante per noi rispettare l'identità nazionale e mostrare una parte del Paese che non tutti conoscevano. Infatti, benché gli eventi si siano svolti in Messico questa vicenda appartiene al mondo. E' una bella storia che spero mostri come i pensieri, i sentimenti, i valori e la volontà di sacrificio siano simili in tutti i popoli e come ogni persona sia pronta al sacrificio quando il momento lo richieda".

Mostrare questa storia al mondo non è stato semplice e il film è presto diventato la più elaborata produzione messicana nella storia del cinema. "L'idea, fin dall'inizio, era che dovevamo andare nei luoghi in cui si svolsero gli eventi", spiega Wright. "Abbiamo avuto la possibilità di mostrare la bellezza del paesaggio messicano mai portata sullo schermo e, credo che questa idea di fare qualcosa che non era mai stato fatto prima, piacque molto a Pablo. Inoltre, in una cornice così splendida, speravamo di portare in vita personaggi unici ed affascinanti. "

## **UN CAST COLLEGATO ALLA STORIA**

Quando si trattò di fare il casting per Cristiada, il produttore Pablo Barroso e il regista Dean Wright decisero di reclutare un gruppo eccellente di star contemporanee che avessero, ognuna, un legame personale con la storia del film. "Volevo attori di grande talento, ma anche con qualcosa in più", dice il regista. "Volevo persone che mostrassero di comprendere l'essenza della storia, persone motivate ad andare ben oltre il dovere del racconto."

Barroso venne gratificato dalla risposta che ricevette. "Dean e io volevamo un cast che contribuisse a rendere la storia il più avvincente e il più credibile possibile", dice. "Abbiamo puntato molto in alto, ma alla fine gli attori sono rimasti tanto toccati dalla sceneggiatura da riuscire ad entrare completamente nella storia. Anche i direttori di casting sono stati fantastici, ma la cosa più impressionante per me è stato vedere quanto ciascun attore fosse veramente in sintonia con il proprio ruolo".

Il primo è stato Andy Garcia, l'uomo candidato all' Academy Award che ha vissuto i disordini di Cuba prima di trasferirsi, ancora ragazzo, negli Stati Uniti. Garcia ha dato qualcosa di indelebile ai film che ha interpretato negli ultimi decenni, i cui ruoli vanno da interpretazioni ne *Il PADRINO PARTE III*, *AMARSI*, e la serie campione d'incassi di *OCEANS ELEVEN*. Ma, il ruolo del generale Gorostieta è un ruolo che non ha mai interpretato: l'eroe storico difensore dei piccoli e degli ultimi.

"Penso che Andy abbia compreso appieno l'animo del Generale", dice Wright. "Egli lo presenta come un uomo alla ricerca di una sua identità, che si imbatte in una causa che di colpo lo cambierà oltre ogni sua aspettativa. Serviva un attore con il talento di Andy Garcia per interpretare un uomo che, inconsciamente annoiato dell'esistenza, riscopre la propria fede e improvvisamente capisce cosa realmente conta per lui, proprio nel momento in cui sta per andare in battaglia"

Wright continua: "Andy è un attore che abbiamo dovuto corteggiare molto, non accetta facilmente i ruoli. Ma quando finalmente ha accettato, siamo partiti in quarta. Era pieno di idee e di passione e siamo stati in grado di sviluppare la sceneggiatura ancora più profondamente grazie al suo contributo". Proprio come Wright, Garcia è rimasto stupito nell'apprendere, per la prima volta, della guerra Cristera, ma è stato entusiasta di imbarcarsi in un processo di scoperta. "Non sapevo nulla della guerra dei Cristeros. Ovviamente, conoscevo la Rivoluzione Messicana, ma questa guerra è stata una vera sorpresa", dice. "Quando mi hanno mandato la sceneggiatura, mi è arrivata insieme ad una grande edizione del libro di Jean Meyer, *La Cristiada*, pieno di interessanti fotografie. Questa guerra è rimasta troppo a lungo chiusa nel cassetto".

Non appena Garcia ha cominciato ad immergersi nella storia, è rimasto attratto dal percorso interiore del Generale. "E un personaggio affascinante" dice. "Gorostieta è stato coinvolto unicamente per le sue doti militari, per organizzare un centro di comando e guidare i Cristeros contro il Governo. Ciò che colpisce è che lui non era

assolutamente un uomo religioso e ritengo che questa fosse un'interessante contraddizione. Nel corso della storia, quando assiste alla devozione del ragazzo José, avviene però la sua conversione interiore". Garcia continua: "Il Generale inizialmente dichiara la sua fedeltà alla causa della libertà, che sente essere un punto fermo. Ma forse, come uomo d'azione, vuole semplicemente sfuggire alla noia che prova nel gestire la sua fabbrica di sapone. Nel suo viaggio scopre, però, qualcosa che non si aspettava: una profonda metamorfosi della sua anima".

La famiglia del Generale ha inviato a Garcia alcune delle sue lettere, e, anche se poche fotografie sono state scattate al generale stesso, Garcia utilizzò questo materiale per trovare la sua strada verso l'anima del personaggio. "Ho letto le sue lettere e la storia che lo circonda e così facendo ho iniziato a perdere me stesso e ho trovato i parallelismi affettivi tra le nostre due vite", spiega. Tale processo è stato ulteriormente enfatizzato dall'aver girato con la produzione tutta la distesa del Messico. "Siamo passati dagli ambienti tropicali al deserto, alle città minerarie di montagna, e tutto era davvero spettacolare", commenta. "Come attore, quando si ha la possibilità di esplorare lo spazio, ci si può perdere ancora di più, ed è quello che mi è realmente accaduto. E 'stato anche un grande privilegio poter incontrare tante persone incredibili in Messico e lavorare con un'equipe messicana la cui passione, conoscenza ed arte mi hanno molto impressionato. Il loro lavoro è stato straordinario."

Inoltre Garcia ha apprezzato il fatto di poter collaborare con Dean Wright. "La passione di Dean per questa storia era contagiosa", osserva. "Il nostro rapporto di lavoro è stato fantastico. Abbiamo avuto un lungo e duro periodo di riprese in molti luoghi difficili, ma il suo slancio e il suo entusiasmo non hanno mai vacillato". Wright si sentiva a suo agio con il cast. "Il gruppo di lavoro era affiatato e la maggior parte di noi aveva in comune origini ispaniche. E 'stato molto emozionante assistere al lavoro di questi attori", osserva.

Per interpretare la moglie devota del Generale, i realizzatori hanno scelto Eva Longoria, la superstar messicano-americana, meglio conosciuta per il suo ben diverso ruolo, con il quale ha vinto il Golden Globe, nella fortunata commedia "Desperate Housewives". "Quando ho iniziato a parlare con Eva, ho scoperto che era molto interessata alla guerra Cristera, ho quindi capito che era la persona giusta per il ruolo", dice Wright. "E' una donna che di recente è tornata a studiare per ottenere un dottorato negli studi sugli Americani di origine Messicana (Chicani); è ferrata in storia e la ritiene molto

importante. Il suo contributo al film è essenziale. E' colei che dà al Generale lo spunto che gli serve per trovare la propria fede". Andy Garcia aggiunge: "Eva è fantastica. E' molto generosa ed estremamente intelligente, sia come attrice che come persona. E' una donna di grande talento e sarà sempre un piacere lavorare con lei.

"La fede viene scoperta più facilmente da uno dei personaggi più commoventi del film, il prode Padre Christopher, il quale crede nella pace, ma sa che è minacciata da un'inimmaginabile violenza. Ad interpretarne il ruolo è una vera leggenda cinematografica: Peter O'Toole. L'attore, otto volte candidato all'Academy Award nel corso della sua celebre carriera, è arrivato alla ribalta con l'epico capolavoro di David Lean, LAWRENCE D'ARABIA. "Cosa si può dire di Peter O'Toole?" Wright dichiara: "E' stato molto stimolante averlo nel nostro cast. Egli dà a Padre Christopher un'incredibile gentilezza, quasi da nonno, e la sua compassione per José mostra come l'eco di una buona azione possa propagarsi attraverso un intero paese. Ha magnificamente mostrato il loro giocoso rapporto".

José potrebbe sembrare solo un normale adolescente di paese, innocente ma dispettoso, come ce ne sono tanti, ma diventa ben presto l'anima della storia fungendo da fonte di ispirazione per il Generale Gorostieta, grazie alla sua tenacia, al suo coraggio e alla crescita della sua fede divenuta inamovibile. Ad interpretarne il ruolo è il giovane esordiente Mauricio Kuri, nato a Città del Messico, scelto dopo una lunga ricerca. "Abbiamo esaminato ragazzi provenienti da tutto il mondo", spiega Wright. "Molti erano buoni attori, ma cercavamo una certa autenticità. Avendo lavorato con molti bambini per la realizzazione del film "Le Cronache di Narnia", sapevo che la telecamera coglie l'essenza naturale dei bambini; per cui avevo bisogno della persona giusta. Quando Mauricio è entrato e ha letto, ci siamo tutti guardati stupiti. Quando ha finito, abbiamo capito che avevamo il nostro José". "Peter è rimasto molto impressionato da lui", aggiunge Wright. "Mi ha detto che gli ricordava la giovane Kate Hepburn per la purezza della sua anima. Questa purezza è ciò che il personaggio di José porta nel film".

Wright è stato molto entusiasta di lavorare con la stella nascente Oscar Isaacs, il quale ha interpretato il ruolo del pittoresco eroe ribelle, noto come "El Catorce". Nato in Guatemala, Isaacs è cresciuto a Miami e ha continuato a studiare alla Juilliard; è emerso come grande star nel 2011 quando ha recitato nell'acclamato thriller noir DRIVE e nel film di Madonna W.E. – EDWARD E WALLIS. Apparirà successivamente nel film, A PROPOSITO DI DAVIS, dei fratelli Coen e nell'ultimo capitolo di BOURNE. "Oscar ha la



meravigliosa qualità di sembrare una canaglia e questa caratteristica, unita alla sua forza e alla sua intelligenza, lo hanno reso perfetto per il ruolo di El Catorce", dice Wright. "È un personaggio imperfetto, che nel corso della storia impara alla fine l'umiltà. Farà sicuramente strada come attore ed è stato emozionante avere l'opportunità di lavorare con lui".

Per interpretare l'autoritario presidente che ha scatenato la guerra Cristera, i realizzatori volevano qualcuno che rendesse giustizia alla complessità del personaggio di Plutarco Elias Calles, un uomo che dichiarava di volere lottare per i diritti dei poveri, sulla scia della Rivoluzione Messicana, ma che ha invece intrapreso una brutale e sanguinosa repressione della libertà religiosa. Per rappresentare tutte le sfumature della personalità di Calles, è stato trovato l'uomo perfetto: Ruben Blades, l'attore, star musicale e figura politica, che si è candidato alla presidenza della sua nativa Panama. "Ruben comprende appieno la politica e la sua performance è stata incredibile", dice Wright. «Ha colto le due personalità di Calles in guerra. Da un lato, voleva che il Messico crescesse in prosperità e sentiva che la Chiesa Cattolica era un ostacolo a causa della sua troppa influenza. Dall'altro, aveva reazioni aggressive, che non gli impedivano di esercitare repressioni violente e sanguinarie sui suoi connazionali. Ruben ha trovato il modo unire questi due tratti del carattere di Calles e allo stesso tempo di renderlo molto interessante. »

Nella guerra Cristera la politica si estese ben al di là del Messico. Nonostante non se ne fosse a conoscenza, gli Stati Uniti rimasero sempre sullo sfondo della guerra, osservando e cercando di negoziare per mantenere i propri interessi, in particolare gli interessi nei ricchi giacimenti petroliferi messicani, e fermare un conflitto violento troppo vicino alle loro porte. A tale proposito, il presidente Calvin Coolidge nominò l'astuto e abile diplomatico Dwight Morrow ambasciatore in Messico, con la missione addizionale di intercedere per la pace e proteggere le riserve di petrolio del paese. Bruce Greenwood è stato scelto per interpretare il brillante politico e uomo d'affari Morrow. "Bruce contribuisce alla storia con il punto di vista americano", osserva Wright. "La sua performance è eccezionale e mostra come Morrow getti prima benzina sul fuoco, ma poi si senta spinto a negoziare la fine della brutalità della guerra."

La guerra Cristera è una novità anche per il numero senza precedenti di donne che hanno sostenuto la resistenza e che, talvolta, hanno combattuto a fianco degli uomini. Per rappresentare queste eroine, spesso non celebrate, è stato creato il personaggio di

Adriana, il cui carattere raccoglie la miscela dei caratteri delle donne della vicenda storica. Ad interpretare questo ruolo è stata chiamata Catalina Sandino Moreno, l'attrice che ha tolto il fiato con la sua performance, che le è valsa la candidatura all'Oscar, nel film *MARIA, FULL OF GRACE*. "Catalina oltre ad essere un'attrice meravigliosa aveva anche un legame personale con questa storia, poiché aveva assistito alle recenti lotte in Colombia", dice Wright. "E' una donna che impara a sopravvivere in un mondo di uomini. E' un personaggio molto importante, le cui convinzioni evolvono dall'idealismo di una mente elevata e la portano a farle correre rischi enormi quando diviene contrabbandiere di armi. Penso che il suo viaggio rispecchi il cammino del pubblico." Anche Andy Garcia è rimasto toccato dalla sua performance. "Catalina è così luminosa e, come Eva, svolge il suo lavoro con una tale intelligenza da non riuscire a smettere di ammirarla; dai suoi occhi traspaiono sia l'anima che l'intelligenza".

Gli altri due leader ribelli del film provengono da situazioni opposte: il pacifista Anacleto Gonzalez, interpretato dalla stella messicana Eduardo Verastegui, e il temibile Padre Vega, interpretato da Santiago Cabrera. "Eduardo e Santiago donano una tale complessità ai loro personaggi e sono molto diversi nei loro approcci", dice Wright. "Sono carismatici ed affascinanti, e si avvertono i loro conflitti interiori."

## **I LUOGHI STORICI, UNA PRODUZIONE AVVENTUROSA**

La natura epica della storia di *CRISTIADA* ha richiesto una produzione altrettanto epica che avrebbe portato a girare sette stati messicani e a puntare i riflettori su una splendida geografia naturale e su città storiche raramente viste in un film. E 'stata la produzione locale più ambiziosa mai intrapresa in Messico, e questo ha significato molto per il produttore Pablo Barroso. "Il Messico è un paese talmente incredibile", commenta. "Non è solo il luogo violento che spesso vediamo oggi al telegiornale e noi abbiamo avuto la possibilità di mostrare al pubblico la bellezza e l'anima dei diversi scenari offerti dal Paese."

In un primo viaggio di esplorazione, Barroso e Wright si sono resi conto che la loro storia prendeva vita nei luoghi stessi in cui i combattenti Cristeros avevano preso le loro storiche decisioni. "E 'stato incredibile per noi visitare i luoghi reali in cui questi eventi accaddero", dice Barroso "Abbiamo potuto vedere, sentire e respirare il vero Messico di

quel tempo, che è poi diventato una parte importante del film. Il risultato finale è che il pubblico viene immerso nel periodo storico in cui si sono svolti i fatti narrati".

Per riuscire ad ottenere un tale effetto, i realizzatori hanno iniziato il loro lavoro assemblando ciò che Wright chiama "un mondo di eccellenza, la squadra A-più." "Una volta organizzata la squadra", dice Wright, "abbiamo attraversato tutta la distesa del Messico, portando i cavalli, le controfigure, le attrezzature e tutta la troupe. E 'stato un impegno enorme sotto ogni aspetto, ma il mio motto è che nulla è impossibile, poiché è solo questione di voler affrontare la sfida." Fortunatamente Wright aveva compagni di lavoro disposti e pronti ad affrontare tali sfide. "Ciò che ho imparato dai grandi registi con cui ho avuto la possibilità di collaborare, è di ottenere il massimo dal proprio team. Io credo nella possibilità di spingere le persone ai limiti del possibile per ottenere il meglio, ma penso che per farlo sia necessario ispirarli" dice Wright.

Wright ebbe un rapporto particolarmente affiatato con il versatile cineasta messicano Eduardo Martinez Solares, il quale ha girato film in tutto il mondo, ed è stato particolarmente entusiasta di mostrare la bellezza lirica del Messico. "Abbiamo guardato insieme molti film storici, film come BRAVEHEART e ERA MIO PADRE. L'approccio visivo è stato quello di permettere ai personaggi di emergere da questo travolgente immaginario", dice Wright. La Produzione si è trasferita dalla pittoresca Durango nel nord-ovest del paese, alle miniere e alla storica città di San Luis Potosi, al deserto roccioso della Distesa del Parco Nazionale Los Organos a Zacatecas, in cui le apparecchiature ed i cavalli dovevano essere trasportati su percorsi accidentati, fino ad arrivare agli incantevoli villaggi di montagna di Puebla e ai nuovissimi studi Interlomas, fuori Città del Messico. "Abbiamo ricevuto un caloroso sostegno locale ovunque siamo andati", dice Wright. "Abbiamo utilizzato il più possibile artigiani e attori locali".

In ogni luogo, lo scenografo Salvador Parra (il cui repertorio include il thriller spagnolo candidato all'Oscar VOLVER, di Pedro Almodovar) ha riportato indietro le lancette dell'orologio per rievocare i dettagli del 1920. Tra le tante prodezze, la sua squadra ha ricreato intere città con l'ausilio dei libri di storia e ha riprodotto artigianalmente il treno dell'epoca. Al suo lavoro, si sono aggiunti i romantici disegni dei costumi della pluripremiata designer messicana Maria Estela Fernandez. "Tutto ciò che hanno creato è stato fatto in modo cinematografico, con la massima attenzione al particolare e tale da ricreare l'atmosfera storica", afferma il regista.

Abbiamo girato per tanti giorni esposti agli elementi atmosferici, in condizioni spesso imprevedibili. "Abbiamo passato giorni nel deserto in compagnia di scorpioni e giorni in montagna tra nebbia e fitte nuvole", dice Barroso. "Eppure il tempo è stato spesso funzionale alle scene che stavamo girando."

Per Andy Garcia CRISTIADA è un'avventura che non dimenticherà mai. "Ho vissuto un'esperienza molto intensa e indimenticabile", dice, "soprattutto ho toccato con mano il cameratismo e il livello di impegno delle troupes messicane e la loro grande disponibilità; ad esempio, ricordo che hanno portato un enorme braccio cinematografico su una pericolosa pendenza, come nel film FITZCARRALDO, e lo hanno fatto senza esitazioni, al solo fine di fare una grande ripresa. "

Questo spirito è stato presente anche nella sala di montaggio, dove i realizzatori hanno avuto l'opportunità di lavorare con il tre volte candidato agli Academy Award Richard Francis Bruce, noto per lavori quali LE ALI DELLA LIBERTA', SEVEN e HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Un momento molto gratificante è stato quando il premio Oscar e sette volte candidato all'Oscar James Horner ha firmato per aggiungere CRISTIADA al suo notevole repertorio di famose colonne sonore. "L'ironia è che, fin dall'inizio, abbiamo sempre parlato delle musiche di BRAVEHEART come esempio di ciò che ci sarebbe piaciuto per questo film; e alla fine, l'uomo che ha scritto queste musiche è salito a bordo", dichiara Wright. "Avevamo sognato in grande, ma non avremmo mai immaginato che il nostro sogno si sarebbe potuto realizzare."

"Abbiamo inviato a James la sceneggiatura, ma ci aspettavamo che avrebbe risposto che era troppo occupato. Invece, quando lo abbiamo sentito si è detto molto interessato", ricorda Wright. "Dopo il nostro primo incontro, aveva già letto la sceneggiatura due volte. Quando è venuto da noi sembrava un bambino in un negozio di caramelle e ci ha detto che CRISTIADA è proprio il genere di film che ama, un grande racconto storico che raramente si vede in quest'epoca. Ci siamo sentiti molto fortunati e benedetti." Aggiunge Barroso: "La musica gioca un ruolo fondamentale in ogni film, ma in particolare in un film storico come il nostro. Avevamo grandi azioni, bellissimi scenari e la musica di James Horner era il fantastico mezzo per armonizzare tutto questo. Ha visto il film e la storia gli è entrata nel cuore e nella mente. Lui è un compositore di enorme talento, con la musica riesce ad emozionare fino a commuovere."

La musica di Horner è diventata una sorta di nota di grazia per un film ispirato a quegli uomini e donne di ogni epoca, disposti a combattere contro le ingiustizie. Riassume Barroso: "Alla fine, tutto ha superato le mie aspettative, le prestazioni, i luoghi e i set, la fotografia e i costumi, tutto fino alla musica e al montaggio; tutto davvero riporta in vita l'epoca e la storia, e il film permette al pubblico di provare esattamente ciò che queste persone hanno provato e, soprattutto, ci ricorda il potere di sacrificare se stessi per una causa superiore".

# **CRISTIADA**

## **I REALIZZATORI**

### **DEAN WRIGHT / REGISTA**

Il regista Dean Wright dona al film una potenza visiva acquisita con anni di esperienza ad Hollywood come guru degli effetti speciali, dove ha lavorato a progetti prestigiosi quali TITANIC, AL DI LA DEI SOGNI, IL SIGNORE DEGLI ANELLI: LE DUE TORRI, e IL SIGNORE DEGLI ANELLI: IL RITORNO DEL RE, tutti vincitori dell'Academy Award per i loro effetti innovativi.

Wright ha ricevuto un Academy Award, un BAFTA, un Saturn Award e una candidatura al Visual Effects Society Award per il suo lavoro come supervisore degli effetti visivi nel film di Andrew Adamson LE CRONACHE DI NARNIA: IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO. Il suo lavoro come supervisore degli effetti speciali del seguito, PRINCIPE CASPIAN, gli è valso anche una nomina per un Saturn Award e per il Visual Effects Society Award. L'ascesa di Wright al ruolo di regista in CRISTIADA è stata favorita dal suo precedente ruolo di regista della seconda unità, ricoperto per entrambi i film di Narnia, e per il capitolo finale della trilogia del Signore degli Anelli, "IL SIGNORE DEGLI ANELLI: IL RITORNO DEL RE".

Wright, nativo del Michigan, si iscrive alla scuola di cinema dell'Università dell'Arizona per perseguire una carriera come regista. Dopo aver completato i suoi studi nel 1986, ha eseguito il suo primo lavoro in DESPERADO, un western per la NBC. Trasferitosi a Los Angeles nel 1989, ben presto collabora con uno dei registi più importanti del settore, James Cameron, al progetto innovativo, TERMINATOR 2: IL GIORNO DEL GIUDIZIO; film che ha ottenuto un Academy Award per i migliori effetti speciali.

In seguito lavora con registi acclamati come Wes Craven (SCREAM), Christopher Guest (ALMOST HEROES), Ron Underwood (HEART & SOUL, SPEECHLESS), Glenn Jordan (JAKE'S WOMEN), Diane Keaton (WILDFLOWER), e Danny DeVito (L'ALLENATRICE). Wright torna nell'arena degli effetti visivi come Direttore di Produzione degli effetti visivi per la casa di Cameron, la Digital Domain. Collaborando con il supervisore agli effetti visivi Rob Legato, Wright lavora al film TITANIC, che ottiene 11 premi Oscar, tra cui l'Oscar per i migliori effetti speciali.

Dopo tale trionfo Wright viene promosso Produttore degli Effetti Visivi, lavora al film AL DI LA' DEI SOGNI con il regista Vincent Ward e con il supervisore degli effetti visivi Kevin Scott Mack. Wright e la Digital Domain danno vita ad un lavoro innovativo che permette al film di guadagnare un Academy Award per i migliori effetti speciali.

Dopo aver prodotto effetti speciali per altri importanti progetti, Wright entra alla Walt Disney come Responsabile della Produzione degli effetti visivi della loro struttura di recente acquisizione, la Dream Quest Images. Durante il suo incarico di quattro anni (1998-2002), Wright è responsabile per la produzione di tutti gli effetti speciali della struttura e supervisiona più di trenta lungometraggi, attrazioni per parchi a tema e progetti di animazione, tra cui KANGAROO JACK, IL REGNO DEL FUOCO, LA CARICA DEI 102, MISSION TO MARS, INSPECTOR GADGET, IL GRANDE JOE (candidato all'Oscar), UNBREAKABLE, FUORI IN 60 SECONDI, IL SESTO SENSO, L'UOMO BICENTENARIO e PALLOTTOLE CINESI, per citarne solo alcuni.

All'inizio del 2002, Wright inizia il suo lavoro con il regista Peter Jackson come Produttore degli Effetti Speciali per gli ultimi due capitoli della trilogia del SIGNORE DEGLI ANELLI – LE DUE TORRI e IL RITORNO DEL RE, collaborando con il premio Oscar supervisore agli effetti visivi, Jim Rygiel. Nel 2003, LE DUE TORRI, grazie ai loro rivoluzionari effetti speciali, vengono insignite con otto Visual Effects Society Awards, il BAFTA Award e un Academy Award per gli effetti visivi.

Nel 2004, IL RITORNO DEL RE diventa il secondo film di maggiore incasso di tutti i tempi e vince 11 premi Oscar, tra cui quello per il Miglior Film, miglior Regista, e migliori effetti visivi. Wright ha vinto il Visual Effects Society Award come riconoscimento per il suo contributo al film.

### **PABLO JOSÉ BARROSO/PRODUTTORE**

Pablo José Barroso ha fondato la società di produzione Dos Corazones Films nel 2005, dopo essere stato per anni un uomo d'affari messicano impegnato nel campo delle industrie tessili e plastiche. Barroso dirige Immobiliaria Joma, società immobiliare che gestisce centri commerciali. Negli ultimi anni l'azienda ha sviluppato 13 siti e annovera Comercial Mexicana, Chedraui e Wal-Mart tra i principali clienti.

La Dos Corazones Films è stata creata con lo scopo di produrre film per trasmettere messaggi di rispetto della libertà e difesa della Pace. La prima produzione è stata GUADALUPE, uscito nel 2006 in Messico e negli Stati Uniti. La società ha inoltre distribuito i film CASCIA ed in seguito KAROL, una biografia di Papa Giovanni Paolo II. Nel 2008, la Dos Corazones ha creato un settore per produrre il primo film in 3D interamente animato in Messico, THE GREATEST MIRACLE, uscita nel 2011.

L'anno seguente, New Land Films Production viene fusa nel Gruppo. Questa società viene creata con lo stesso obiettivo della precedente: produrre filmati che trasmettano grandi valori, che facciano divertire, ma che abbiano anche messaggi positivi. Nel 2009, la Dos Corazones ha iniziato la produzione di LA LEYENDA DEL TESORO, un film uscito nel 2011, che parla di bambini e dei valori della famiglia.

#### **JAMES HORNER / MUSICA (ORIGINALE)**

Nei circoli di musica da film, raramente si è assistito alla storia di un successo più folgorante di quello di James Horner. Horner ha composto le musiche per oltre 130 film e produzioni televisive, tra cui decine dei film più memorabili e di successo degli ultimi due decenni ed è tra i compositori più prolifici e celebrati al mondo. Ha ottenuto due Oscar e due Golden Globe per la sua musica del TITANIC, di James Cameron (uno per la migliore colonna sonora originale e uno per la migliore canzone originale "My Heart Will Go On"), otto nomination agli Academy Award, altri cinque Golden Globe e ha vinto sei premi Grammy, tra cui uno per la canzone dell'anno sia nel 1987 (per "Somewhere Out There") che nel 1998 (per "My Heart Will Go On").

Nell'aprile del 1998, l'album della colonna sonora del TITANIC di Horner (Sony Classical) ha completato una corsa senza precedenti, rimanendo per 16 settimane al primo posto nella classifica dei Top 200 Album, e stabilendo così un nuovo record per il maggior numero di settimane consecutive di una colonna sonora in prima posizione. Rimane l'album di musica strumentale con il più alto valore nella storia, avendo venduto quasi 10 milioni di copie negli Stati Uniti e più di 27 milioni di copie in tutto il mondo. L'album della colonna sonora della Sony Classical "Back to Titanic" include altre musiche del film e diverse nuove composizioni di Horner, basate su temi della sua partitura originale.



Rinomato per la sua diversità stilistica, i suoi lavori cinematografici includono: AVATAR, APOCALYPTO, MISTERO IN VOLO, IL NUOVO MONDO, LA LEGGENDA DI ZORRO, IL RAPIMENTO, THE FORGOTTEN, TROY, BOBBY JONES: GENIO DEL GOLF, LA CASA DI SABBIA E NEBBIA, The MISSING, AMORE SENZA CONFINI, LE QUATTRO PIUME, RADIO, WINDTALKERS, A BEAUTIFUL MIND, IRIS, IL NEMICO ALLE PORTE, IL GRINCH, LA TEMPESTA PERFETTA, FREEDOM SONG, L'UOMO BICENTENARIO, IL GRANDE JOE, LA MASCHERA DI ZORRO, DEEP IMPACT, L'OMBRA DEL DIAVOLO, IL RISCATTO, IL CORAGGIO DELLA VERITA', A GILLIAN PER IL SUO COMPLEANNO, BRAVEHEART, LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL, APOLLO 13, CASPER, VENTO DI PASSIONI, SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO, PAGEMASTER, BOPHA, RAPPORTO PELICAN, L'UOMO SENZA VOLTO, GIOCHI DI POTERE, THUNDERHEARTH, I SIGNORI DELLA TRUFFA, LE AVVENTURE DI ROCKETEER, CARA MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI, WILLOW, FIEVEL SBARCA IN AMERICA, IL NOME DELLA ROSA, COCOON, GORK PARK, e COCOON : IL RITORNO, 48 ORE, e STAR TREKKING II e III .

Nato a Los Angeles nel 1953, Horner ha trascorso i suoi anni formativi a Londra, dove ha frequentato la prestigiosa Royal Academy of Music. Inizialmente intendeva diventare un compositore di musica classica d'avanguardia. Tornato nella sua nativa California, Horner ha continuato la sua formazione musicale presso la University of Southern California, dove ha conseguito un Bachelor of Music in Composizione. Si è poi trasferito al programma Master alla UCLA, dove ha conseguito il Dottorato in Teoria e Composizione Musicale. Nel 1980, Horner è stato contattato dall'American Film Institute per scrivere la musica di DROUGH. E' in questo momento che scopre la sua passione per la composizione della musica cinematografica.

Dopo aver scritto musica per una serie di film per la AFI (Australian Film Institute), Horner lascia il mondo accademico e inizia a lavorare per Roger Corman alla New World Pictures. In questo ambiente in cui si producono film horror con basso budget (BRAINSTORM, BATTAGLIA OLTRE LE STELLE), Horner sviluppa le sue abilità. Qui conosce un certo numero di giovani registi tra cui Ron Howard, per il quale scriverà poi la musica per film come WILLOW, COCOON, HIT e APOLLO 13. Durante il tempo trascorso alla New World, Horner incontra anche un giovane cameraman di nome James Cameron, con il quale collaborerà in seguito ad ALIENS e, naturalmente, a TITANIC. Negli anni successivi, Horner continua a collaborare con molti dei più noti registi di successo di Hollywood, tra cui Ed Zwick, Joe Johnston, Phil Alden Robinson,

Steven Spielberg, William Friedkin, Mel Gibson, Oliver Stone, Philip Noyce, Michael Apted, Lasse Hallstrom, Norman Jewison, e Francis Ford Coppola.

Favorevole sia alla musica d'orchestra che alle tecniche elettroniche contemporanee, Horner ha paragonato il suo approccio alla composizione, all'opera di un pittore, in cui il film funge da tela e la musica è il colore che descrive e sostiene le dinamiche emotive del film stesso. Egli è anche noto per la sua integrazione degli strumenti etnici, insoliti nella tavolozza orchestrale tradizionale, ma che gli permettono di ottenere colori esotici e texture. Horner è un direttore completo e preferisce dirigere le sue colonne sonore di musica d'orchestra direttamente e senza l'uso di tracce o di altri dispositivi meccanici. Ha anche composto diverse opere da camera, tra cui un'opera intitolata "Spectral Shimmers", che è stata eseguita dalla Indianapolis Symphony Orchestra. Il lavoro più recente da concerto di Horner è "A Passage Forest" commissionato dalla Cleveland Orchestra in occasione del 25 ° anniversario della Cuyahoga Valley National Recreational Area in Ohio.

# CRISTIADA

## IL CAST

### **ANDY GARCIA / GENERALE ENRIQUE GOROSTIETA**

Andy Garcia è stato riconosciuto per il suo lavoro, non solo come attore, ma anche come produttore, regista e compositore/musicista.

Nel 2006 ha debuttato come regista di *THE LOST CITY*, un progetto al quale aveva lavorato per 17 anni. È stato prodotto in associazione con la società di produzione dell'attore, la CineSon Productions. Garcia ha composto la musica originale del film e ne ha prodotto la colonna sonora, alla realizzazione della quale hanno partecipato diverse leggende del mondo della musica cubana. Il film *THE LOST CITY* ha fatto ottenere a Garcia il premio come Miglior Regista e Miglior Film agli Imagen Awards del 2006. Ha anche ricevuto una nomination come Miglior Regista agli ALMA Awards del 2007.

Garcia ha costituito la società di produzione CineSon Productions nel 1991. Sotto la bandiera CineSon, ha debuttato alla regia con il film concerto documentario *CACHAO ... COMO SU Ritma NO HAY DOS* (come il suo ritmo no c'è altro), sul leggendario co-creatore del Mambo, Israel López Cachao. Recentemente, ha prodotto un altro documentario, *CACHAO, CACHAO UNO MAS*, che è stato presentato al Miami Film Festival del 2009.

La sua produzione CineSon più recente, uscita nel marzo del 2010, è il film acclamato dalla critica *CITY ISLAND* di Raymond De Felitta. Il film, che ha prodotto e interpretato a fianco di Juliana Margulies, Steven Strait, Emily Mortimer, Alan Arkin, Ezra Miller e sua figlia Dominik Garcia-Lorido ha debuttato e vinto il prestigioso premio del pubblico al Tribeca Film Festival del 2009. Il film ha vinto il premio come miglior commedia della AARP Grown UP award e Garcia è stato nominato miglior attore in una commedia dagli International Press Academy Satellite Awards di quell'anno. Inoltre, è stato nominato per un Imagen Award come miglior attore e sua figlia, Dominik Garcia-Lorido, ha vinto come miglior attrice non protagonista. Nel dramma diretto di Renny Harlin *5 DAYS OF WAR*, film uscito nell'agosto del 2011, Garcia interpreta il presidente Mikheil Saakashvili. Garcia è stato recentemente apprezzato nel sequel della Columbia Pictures/MGM *LA PANTERA ROSA 2*, con Steve Martin e in *NEW YORK, I LOVE YOU*, in *LA LINEA* con Ray Liotta, tutti usciti nel 2009 e nell'*ESODO* di CHARLIE

WRIGHT, con Aidan Quinn e Gina Gershon, uscito nel 2010. Ha da poco finito di girare il film OPEN ROAD con Camilla Belle. Garcia è anche produttore esecutivo del film MAGIC CITY MEMORIES che ha debuttato al Festival di Miami nel marzo 2011.

Ha recitato anche nel dramma criminale indipendente THE AIR I BREATHE, presentato in anteprima al Tribeca Film Festival del 2007 e distribuito il 25 gennaio 2008. Inoltre, egli è la voce di un pastore tedesco nel film della Walt Disney uscito nell'ottobre del 2008 BEVERLY HILLS CHIHUAHUA, nel quale lavorano anche Drew Barrymore e George Lopez. Ha anche recitato nel film SMOKIN' ACES di Joe Carnahan. I suoi film più recenti sono: il dramma biografico I COLORI DELL'ANIMA - MODIGLIANI, di cui è stato anche produttore esecutivo; e il thriller di Philip Kaufman TWISTED, con Ashley Judd e Samuel L. Jackson. Inoltre, Garcia ha fatto parte del cast di star che hanno partecipato ai film OCEAN'S ELEVEN, OCEAN'S TWELVE e OCEAN'S THIRTEEN di Steven Soderbergh.

Garcia ha conquistato l' Academy Award e il Golden Globe award come miglior attore non protagonista per la sua performance nel film di Francis Ford Coppola IL PADRINO PARTE III nel 1990. In seguito, ha ricevuto una nomination agli Emmy Award e la sua seconda candidatura ai Golden Globe per il suo ritratto del leggendario cubano, il trombettista Arturo Sandoval, in "For Love or Country: Storia di Arturo Sandoval". Come produttore esecutivo del telefilm, ha ottenuto una nomination agli Emmy Awards per il miglior film per la televisione. Il film è stato candidato al Golden Globe come miglior miniserie o film per la televisione. Inoltre, Garcia ha prodotto la colonna sonora della pellicola e la musica vincitrice di un Emmy, la musica di Arturo Sandoval. Il film ha vinto due ALMA Awards come miglior Film per la televisione o Miniserie e come cast latino in un film per la tv o miniserie.

Sul versante musicale, ha prodotto ed eseguito i volumi I e II di "Cachao - Master Sessions" (Crescent Moon/Sony), il primo è poi risultato vincitore nel 1994 del Grammy Award, e il secondo è stato candidato al Grammy Award del 1995. Il CD "Cachao - Cuba Linda" (EMI Latin), prodotto con l'etichetta discografica CineSon di Garcia, è stato nominato per un Grammy nel 2001 e per un Latin Grammy Award nel 2000. Garcia ha vinto sia un Grammy che un Latin Grammy Award per la sua ultima collaborazione con Israel Lopez "Cachao", "¡Ahora Sí!" (Univision), il loro quarto disco è uscito nel 2004 con l'etichetta CineSon. Il CD/DVD che include anche un'ora di dietro le quinte è diretto da Garcia ed è intitolato Cachao, AHORA SI! UNO SGUARDO DENTRO LA LEGGENDA.

Inoltre, Garcia ha composto quattro canzoni per la colonna sonora del film *IL GEMELLO SCOMODO*, in cui ha anche recitato. Ha prodotto e interpretato diverse canzoni della colonna sonora di *BIGLIETTI D'AMORE*, un film che ha interpretato e prodotto.

Tra i tanti progetti in fase di sviluppo presso CineSon è suo *Hemingway & Fuentes* che ha co-scritto con la nipote di Ernest Hemingway, Hilary Hemingway. Egli lo dirigerà e lo co-interpreterà, nel ruolo del Capitano Gregorio Fuentes, insieme ad Anthony Hopkins nel ruolo di Ernest Hemingway e ad Annette Benning nel ruolo di Mary Welsh.

Nato a L'Avana, Garcia aveva solamente 5 anni e mezzo quando la sua famiglia nel 1961 fuggì in Florida, due anni e mezzo dopo che Fidel Castro salì al potere a Cuba. Ha iniziato a recitare nei teatri regionali prima di trasferirsi a Los Angeles per intraprendere la carriera cinematografica. E' inizialmente balzato all'attenzione con il film *HAL ASHBY - 8 MILIONI DI MODI PER MORIRE*; successivamente è apparso in film come *GLI INTOCCABILI* di Brian De Palma , *RAIN* di Ridley Scott Black, *INTERNAL AFFAIRS* di Mike Figgis, *DEAD AGAIN* di Kenneth Branagh, *EROE PER CASO* di Stephen Frears, *AMARSI*, di Luis Mandoki, *COSA FARE A DENVER QUANDO SEI MORTO* di Gary Fleder, *PROVE APPARENTI* di Sidney Lumet, e *SOLUZIONE ESTREMA* di Barbet Schroeder.

Garcia è stato onorato con una stella sulla Hollywood Walk of Fame, con un premio come stella dell'anno dalla National Association of Theater Owners, con un premio Prism, un premio della Harvard University Foundation e un Hispanic Heritage Award for the Arts. Ha anche ricevuto un Oscar de la Hoya Foundation Champion, un riconoscimento come Padre dell'Anno dal Father's day Council e un dottorato onorario di Belle Arti della St. John's University. Nel 2005, la UCLA Johnson Cancer Center Foundation ha insignito Garcia con l'Humanitarian Award Gil Nickel. Garcia ha anche ricevuto la più alta onorificenza Indi di produttore per il suo contributo al cinema, e l'ALMA Awards lo ha insignito dell' Anthony Quinn Award for Excellence in Motion Pictures. Nel giugno 2006, il Karlovy Vary Film Festival premia Garcia con il Crystal Globe per il suo contributo artistico. Garcia ha ricevuto il Premio Privilege Moët-Hennessey all'Imagen Awards di Beverly Hills. La Covenant House lo ha insignito del prestigioso "GMA Dove Award" che gli riconosce il ruolo di modello per la comunità e per i giovani a rischio. Nel giugno 2007 Garcia è stato premiato come Intrattenitore

dell'anno ai Vision Awards, e ha funto da co-presidente onorario e ospite d'apertura al Los Angeles Film Festival. Nel 2012 Andy è stato riconosciuto "Eccezionale Americano per Scelta", un premio che viene assegnato dal Dipartimento di Cittadinanza e Servizi all'Immigrazione degli Stati Uniti. Egli ha anche tenuto il discorso d'apertura alla cerimonia di naturalizzazione del 2009, svoltasi a Disneyworld a Orlando, Florida. Sempre nel 2009 Garcia è stato premiato al 36° Film Festival di Ghent con il Joseph Plateau Honorary Award alla carriera e ha ricevuto un premio per la sua carriera cinematografica al Deauville American Film Festival. Recentemente Garcia ha ricevuto il Premio Internazionale del Cinema Rodolfo Valentino ed è stato onorato con l'Artistic Excellence Award al Roma Fiction Festival, in Italia. Inoltre è stato insignito del premio Guadalajara Ibero-Americano al Guadalajara Film Festival del 2012 per la sua carriera nel cinema.

#### **OSCAR ISAAC / VICTORIANO 'EL CATORCE' RAMIREZ**

Formazione classica, con un patrimonio diversificato a livello internazionale, Oscar Isaac prende Hollywood di petto. Isaac ha recitato il ruolo di protagonista in A PROPOSITO DI DAVIS, scritto e diretto da Joel e Ethan Coen. Il film è incentrato sulla prima musica popolare del Greenwich Village nel 1960. Inoltre ha recentemente terminato il lavoro su THE BOURNE LEGACY, il quarto capitolo della serie della Universal Pictures, diretto da Tony Gilroy e interpretato da Jeremy Renner e Rachel Weisz.

Isaac ha lavorato in W.E. – EDWARD E WALLIS, diretto da Madonna e co-interpretato da Abbie Cornish, un dramma romantico a due livelli in cui Oscar interpreta una guardia di sicurezza russa la cui moderna storia con una donna sposata è contrapposta alla storia di re Edoardo VIII e Wallis Simpson. Ha ottenuto ottime recensioni per il suo lavoro in DRIVE, al fianco di Ryan Gosling e Carey Mulligan. I suoi successivi film sono: LEARNING TO DRIVE di Walden Media, un dramma sulla crisi educativa negli Stati Uniti, con Maggie Gyllenhaal e Viola Davis, diretto da Daniel Barnz; il film indipendente 10 YEARS con Channing Tatum, Anthony Mackie, Justin Long, Kate Mara, Rosario Dawson e Chris Pratt, con il debutto alla regia dello sceneggiatore Jamie Linden (DEAR JOHN, We Are Marshall); il film riunisce un gruppo di amici dieci anni dopo il diploma di scuola superiore (si esibisce anche in due canzoni per il film, una scritta da lui e l'altra una cover di Bob Dylan); VENDETTA PER JOLLY!, una commedia indipendente su due ragazzi maldestri che cercano vendetta nei confronti dei ladri per la morte del loro cane, chiamato Jolly, con Kristen Wiig, Elijah Wood e Ryan Phillippe.

In precedenza, Isaac ha recitato in SUCKER PUNCH, diretto da Zack Snyder. Nel film recita a fianco di Abbie Cornish, Emily Browning, Vanessa Anne Hudgens, Carla Gugino e Jon Hamm. Isaac ha lavorato nuovamente con il grande regista Ridley Scott nel ROBIN HOOD della Universal. Nel film Isaac ha interpretato il ruolo del famoso re Giovanni e ha lavorato al fianco della star Russell Crowe. In AGORA, diretto dal premio Oscar Alejandro Amenabar, Isaac ha recitato accanto alla vincitrice dell'Academy Award Rachel Weisz. Il film narra di una storia d'amore non corrisposto sullo sfondo dell'antico Egitto e pone domande sul rapporto tra scienza e religione. Inoltre, Isaac ha interpretato il premio Nobel per la Pace, Jose Ramos Horta, in BALIBO. Il film è basato sulla storia vera del giovane leader rivoluzionario che fece amicizia con Roger East, un giornalista australiano che indaga sulle morti sospette di cinque dei suoi connazionali. Ha anche recitato nel film NESSUNA VERITA' di Ridley Scott, con il candidato all'Oscar Leonardo DiCaprio ed il premio Oscar Russell Crowe. E' apparso anche nel film Che- l'ARGENTINO di Steven Soderbergh, con Benicio del Toro.

Altri suoi lavori cinematografici includono DAVANTI AGLI OCCHI, di Vadim Perelman, con Uma Thurman e Evan Rachel Wood. Il suo primo ruolo da protagonista fu quello nelle vesti di Shiv nel film PLUTONIO-239 – PERICOLO INVISIBILE della HBO Films, tanto acclamato dalla critica, con Paddy Considine e Radha Mitchell; una dark comedy sulla vendita di materiale radioattivo nel mercato nero di una Mosca post-comunista. Il film è stato diretto da Scott Z. Burns e, presentato in anteprima al Toronto Film Festival nel 2006, è andato in onda su HBO nel 2007. Isaac ha quindi entusiasmato il pubblico con la sua interpretazione di Giuseppe nel dramma della New Line Cinema, NATIVITY, che racconta il faticoso cammino di Maria e Giuseppe, una gravidanza miracolosa, e la storia della nascita di Gesù. È stato il primo film ad essere visto in prima visione in Vaticano. Il film è stato diretto da Catherine Hardwicke e vi hanno partecipato come co-protagonisti i candidati all'Academy Award Keisha Castle-Hughes e Shohreh Aghdashloo. Isaac è stato anche ospite d'onore al programma della NBC-TV "Law and Order: Criminal Intent.».

Isaac è stato recentemente protagonista alla prima mondiale della commedia di Zoe Kazan "WE LIVE HERE", un ritratto incisivo e splendidamente reso di una famiglia contemporanea unita dal dolore e dalla celebrazione, rappresentato al Theatre Club di Manhattan. In precedenza aveva ottenuto eccellenti recensioni con il ruolo di protagonista in "Romeo e Giulietta", insieme a Lauren Ambrose, per la regia di Michael

Greif e nel revival musicale di "Two Gentlemen of Verona" adattato da John Guare e Mel Shapiro; entrambe le produzioni per il New York Public Theatre. Ha recitato in "La bellezza del Padre" del drammaturgo vincitore del premio Pulitzer, Nilo Cruz, per la regia di Michael Greif al Manhattan Theatre Club. Isaac è recentemente apparso al MCC Theater, alla prima americana di "Grace" di Mick Gordon e AC Graylings, con Lynn Redgrave.

Altri lavori teatrali sono: "Arrivals and Departures," "When It's Cocktail Time in Cuba," e "Spinning into Butter." Ancora studente a Juilliard, Isaac recita nel ruolo di "Macbeth" e collabora alla scrittura della musica, che ha poi interpretato, dello show, "American Occupation". Ha partecipato a "Le Nozze di Figaro", "The Birds", "Three Sisters" e a molti altri lavori. Ha inoltre frequentato corsi di perfezionamento con attori quali Sir Ian McKellen, Fiona Shaw, Simon Russell Beale, Brenda Blethyn, Alfred Molina e ha ricevuto nel 2004 il prestigioso Premio Principessa Grace.

Isaac scrive anche musica e suona con la sua band, NightLab. E' cresciuto a Miami e attualmente risiede a New York.

#### **CATALINA SANDINO MORENA / ADRIANA**

Catalina Sandino Moreno ha debuttato sullo schermo come protagonista del film acclamato dalla critica MARIA FULL OF GRACE della Fine Line Features/HBO. Grazie alla sua performance, la Sandino è stata candidata all'Academy Award come miglior attrice protagonista, allo Screen Actors Guild Award per la sua performance femminile nel ruolo di protagonista e ha vinto un Independent Spirit Award come miglior attrice protagonista. Il film è apparso per la prima volta negli Stati Uniti nel 2004, al Sundance Film Festival, dove si è aggiudicato l'Audience Award, ed è uscito in versione ridotta nel Luglio del 2004. Il film ha vinto il Grand Special Prize al Deauville Film Festival del 2004. La Sandino ha ricevuto altri premi e riconoscimenti per la sua interpretazione, tra cui L'Orso d'Argento di Berlino come miglior attrice al Festival Internazionale del Cinema di Berlino del 2004, il Golden Space Needle Award come miglior attrice al Festival Internazionale del Cinema di Seattle del 2004 ed il premio come attrice emergente al Gotham Awards del 2004. E' stata anche eletta Star Internazionale di ShoWest nel 2005.



La Sandino è apparsa nella saga di TWILIGHT: ECLIPSE, il terzo episodio di una serie tratta dai racconti di Stephenie Meyer. Ha interpretato 'Maria', un vampiro che ha dato vita ad un nuovo esercito e ha tramutato 'Jasper Cullen' in vampiro. La Sandino è quindi apparsa in STRANGER IN PARADISE al fianco di Colin Egglesfield e Stuart Townsend. Il film narra di un multimiliardario sotto inchiesta per insider trading, costretto ad una "vacanza" a Bangkok al momento giusto e con una taglia sulla sua testa. Nei mesi successivi la Sandino inizierà le riprese di MAGIA, MAGIA in Cile, insieme a Juno Temple, Emily Browning e Michael Cera. Il film, diretto da Sebastian Silva, è un thriller che narra di una ragazza in vacanza con i suoi amici in una zona remota del Cile che lentamente comincia a perdere la testa.

La Sandino è apparsa anche a fianco di Matthew Broderick nella prima mondiale a Broadway di "THE STARRY MESSENGER" di Kenneth Lonergan. Il racconto, che ha ricevuto il plauso della critica, narra di un'insegnante di astronomia la cui crisi di mezz'età si dissolve grazie ad un'inattesa relazione che sconvolgerà tutto. Nel 2009, la Sandino ha recitato con Benicio Del Toro nel film CHE- L'ARGENTINO di Steven Soderbergh. Il film narra le vicende della vita del rivoluzionario cubano Ernesto Che Guevara, ed è stato premiato al Festival del Film di Cannes e distribuito dalla IFC Films lo stesso Gennaio.

La Sandino ha, inoltre, partecipato al film L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA, diretto da Mike Newell, nel quale ha interpretato il ruolo di Hildebranda Sanchez al fianco di Javier Bardem e di Benjamin Bratt. Il film è stato distribuito da New Line nel Novembre del 2007. Poco dopo la Sandino ha girato PARIS, JE T'AIME diretto da Walter Salles. Il film narra della pluralità del cinema a Parigi, la città dell'amore. Venti registi, tra cui i fratelli Coen, Alexander Payne e Wes Craven, hanno avuto a disposizione cinque minuti ognuno per raccontare una storia che sottolineasse l'ampia varietà di stili, generi, incontri, atmosfere e stili di vita dei quartieri di Parigi. PARIS, JE T'AIME è stato presentato al Festival del Cinema di Cannes ed è stato distribuito dalla First Look il 4 Maggio del 2007.

Nel 2006 la Sandino ha recitato nel film diretto da Ethan Hawke, L'AMORE GIOVANE. Il film, che vede protagonisti anche Ethan Hawke, Laura Linney, Michelle Williams e Mark Webber, racconta la storia di un giovane attore texano (Webber) che cerca di fare fortuna a New York mentre lotta per il suo rapporto con una bella cantante/autrice di testi (Sandino). Il film è stato presentato al Festival del Cinema di Venezia nell'agosto

del 2006 ed è stato distribuito dalla ThinkFilm. Sempre nel 2006, la Sandino è apparsa in FAST FOOD NATION. Diretto da Richard Linklater, FAST FOOD NATION è un film che prende in esame i rischi per la salute causati dai fast food, nonché le sue conseguenze ambientali e sociali. Il film è una versione romanzata del best-seller di Eric Schlosser e vi recitano anche Patricia Arquette, Ethan Hawke, Bobby Cannavale e Greg Kinnear, è stato presentato al Festival di Cannes ed è stato distribuito dalla 20th Century Fox.

Nata a Bogotá, in Colombia, la Sandino si avvicina al teatro in tenera età. Nel 1997, quando ancora al liceo, si iscrive alla Ruben Di Pietro theatre academy di Bogotá. Durante i 4 anni accademici ha recitato in: "Acuerdo para Cambiar de Casa" di Griselda Gambaro, "The Dark Room" di Tennessee Williams, e in "Laughing Wild" di Christopher Durang.

Dopo il film MARIA FULL OF GRACE, la Sandino si è trasferita a New York City, dove ha frequentato il Lee Strasberg Institute. Ha debuttato sul palcoscenico di New York nel "Re Giovanni" di Shakespeare con la compagnia Frog & Peach Theatre Company.

La Sandino risiede a Los Angeles.

### **SANTIAGO CABRERA / PADRE VEGA**

Santiago Cabrera è una star internazionale, sia del cinema che del teatro. Nato a Caracas, Venezuela, da padre diplomatico Cileno, cresce a Londra, in Romania, a Toronto e a Madrid. Quando è ancora adolescente la famiglia torna in Cile, dove Cabrera si dedicherà all'atletica finché il suo insegnante al liceo non lo incoraggerà a provare il teatro. Cabrera frequenta il prestigioso Drama Centre di Londra ed ha insegnanti quali Yat Malgrem e Christopher Fettes, i cui studenti sono numerosi grandi attori, tra cui Sir Sean Connery e Sir Anthony Hopkins.

In concomitanza con il suo ultimo anno al Centro, fa il suo debutto televisivo in piccoli ruoli per la televisione britannica. Il suo primo ruolo dopo la laurea alla scuola di recitazione è Montano nell' Otello di Shakespeare, al Greenwich Theatre di Londra, diretto da Rupert Gold. Recita anche la parte di Romeo a teatro per la Middle Temple Hall di Londra.

Tra i suoi film ricordiamo AMORE E ALTRI DISASTRI, HAVEN e FISH LIFE, che ha ricevuto un Goya come Miglior Film Straniero. La sua prima apparizione alla televisione americana è nel ruolo di Ottavio, nell'epica miniserie EMPIRE della ABC. In particolare, è conosciuto per il suo ruolo innovativo nel grande successo della prima stagione del dramma della NBC, HEROES, in cui ha interpretato Isaac Mendez, un artista eroinomane i cui dipinti scuri, violenti e apocalittici sono premonizioni di eventi futuri. Recita in seguito nel film di Steven Soderbergh, CHE – L'ARGENTINO ed interpreta un ruolo tanto acclamato dalla critica, il suo ritratto del leggendario comandante guerrigliero cubano Camilo Cienguegos. Interpreta anche Lancillotto nella serie della BBC molto popolare MERLIN. Ha recentemente completato il film della HBO, HEMINGWAY e GELHORN, la cui uscita è prevista nel 2012, in cui interpreta il famoso fotografo Robert Capa. Al momento è uno dei protagonisti di FALCON, film basato sui romanzi best-seller di Robert Wilson che narrano di Javier Falcon, attualmente in lavorazione a Siviglia.

Anche se ritiene Santiago del Cile la sua città natale, attualmente divide il suo tempo tra Londra e Los Angeles. Oltre alla sua nativa lingua spagnola, parla correntemente inglese, francese e italiano.

### **RUBÉN BLADES / PRESIDENTE PLUTARCO ELIAS CALLES**

Nativo di Panama, Blades ha avuto una fiorente carriera musicale, cinematografica, televisiva e perfino politica. Dopo gli studi e la pratica del diritto nel suo paese natale, Blades ha ottenuto un Master, e successivamente un dottorato in diritto internazionale presso l'Università di Harvard. Interessato alla musica tutta la sua vita, Lama ha suonato nelle bande di musicisti leggendari come Ray Barretto e Willie Colon. Il suo album del 1978 "Siembra," in collaborazione con Colon è stato un grande best seller di Salsa e ha reso Blades un leader nella creazione del movimento Nueva Canción Salsa, in quanto ha dato un contenuto serio a quella che una volta era vista semplicemente come musica da ballo.

Blades inizia la sua carriera cinematografica nei primi anni 80 con THE LAST FIGHT, per il quale ha scritto la sigla. Ha inoltre scritto la colonna sonora del film WHEN MOUNTAINS TREMBLE e Q&A. Il suo primo grande successo è stato il film indipendente CROSSOVER DREAMS, che ha anche collaborato a scrivere. E' stato anche l'oggetto di un documentario THE RETURN OF RUBEN BLADES. I suoi altri

film degli anni 80 sono: CRITICAL CONDITION, FATAL BEAUTY e THE MILAGRO BEANFIELD WAR.

Negli anni 90' è apparso in MO' BETTER BLUES, IL GRANDE INGANNO, L'OMBRA DEL DIAVOLO, IL COLORE DELLA NOTTE, CHINESE BOX, THE SUPER, THE LEMMON SISTERS, PREDATOR 2 e IL PREZZO DELLA LIBERTA'. Durante questo decennio ha fondato il partito politico Papa Egora ed è arrivato terzo alle elezioni presidenziali di Panama del 1994, ottenendo il 20% dei voti.

I suoi film più recenti sono: NESSUNO E' AL SICURO, PASSIONE RIBELLE, C'ERA UNA VOLTA IN MEXICO, THE MALDONADO MIRACLE, EMPIRE e ASSASSINATION TANGO. E' protagonista nel prossimo Imagining Argentina and Spin.

Per la televisione Blades ha recitato nei film della HBO, DEAD MAN OUT, ONE MAN'S WAR e THE JOSEPHINE BAKER STORY, che gli sono valsi una candidatura all'Ammy. Ha ricevuto una seconda candidatura agli Ammy per CRAZY FROM THE HEART. Altri lavori televisivi sono il Telefilm MIRACLE ON 1-880. Ha anche recitato nella recente serie "GIDEON'S Crossing" con Andre Braugher. Nel 1997 è stato una delle star del musical di Paul Simon a Broadway: "Capeman," in cui ha recitato con Marc Anthony.

Blades è un artista poliedrico vincitore di Grammy award; il suo ultimo premio lo ha ricevuto per il suo album "Mundo", del 2002. E' stato anche recentemente candidato ad un Latin Grammy Award. Ha collaborato alla creazione della sigla di SECUESTRO EXPRESS, la sua prima collaborazione con rappers per questo primo film in lingua spagnola della sua carriera.

### **EVA LONGORIA / TULITA GOROSTIETA**

Candidata al Golden Globe, vincitrice dello Screen Actors Guild Award e vincitrice dell'ALMA Award, attrice, produttrice, imprenditrice e filantropa, attualmente interpreta Gabrielle Solis nel fortunatissimo programma della ABC vincitore di un award "Desperate Housewives," oramai alla sua ottava ed ultima stagione. La Longoria ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui un People's Choice Award come Star televisiva femminile preferita, un Teen Choice Award per la Miglior performance

televisiva, un TV Guide come Star televisiva più seducente, è stata nominata tra le 50 persone più belle di People, tra le 50 persone più belle di People spagnolo, Persona dell'anno di Rolling Stone. E' stata selezionata per tre volte di seguito tra le prestigiose 100 celebrità di FORBES ed è stata menzionata quale star televisiva più pagata del 2011 da FORBES. La Longoria è stata inoltre nominata donna più sexy al mondo da Maxim's nella sua lista annuale di 100 persone, per due anni di seguito. Ciò nondimeno è stata nominata Filantropa dell'anno dall' Hollywood Reporter e selezionata quale ospite d'onore al Variety's Power of Women Awards.

Sul fronte cinematografico la Longoria ha firmato due film. Nel primo, WHO GETS THE DOG, prodotto dalla Longoria e da Rick Schwartz (IL CIGNO NERO, THE DEPARTED – IL BENE E IL MALE), interpreta "Olive," una donna che vive il dilemma di chi debba prendersi il cane durante una separazione. Nel secondo film la Longoria interpreta la moglie di Brendan Frasier nel dramma storico FOUR KINGS.

La Longoria ha recentemente finito di girare altri due film, THE TRUTH, in cui recita con Andy Garcia e Forest Whitaker nel ruolo bilingue di Mia Francis; un film incentrato sulla privatizzazione delle acque nel Sud America ed in altri paesi. In LONG TIME GONE, la Longoria recita con Virginia Madsen nel ruolo di Marion, la famigerata "altra donna," in una storia di una famiglia spaccata che vede cambiare le reciproche relazioni quando l'uomo di casa lascia la famiglia per un'altra donna.

Successive uscite cinematografiche sono BAYTOWN DISCO con Billy Bob Thornton. Nel 2011 la Longoria ha recitato in WITHOUT MEN, con Christian Slater, e ha prestato la sua voce al film di animazione IL FIGLIO DI BABBO NATALE. Inoltre, la Longoria reciterà e produrrà la serie animata Hulu "Child Support," scritta e diretta dal veterinario Michael Shipley.

Lo scorso settembre è stato il quinto anno della Longoria come ospite e produttore esecutivo del Premio National Council di La Raza, che rende onore alla realizzazione artistica Latina nel campo della televisione, del cinema e della musica. Il National Council di La Raza è la più grande organizzazione per la protezione dei diritti Latini negli Stati Uniti.

La Longoria è stata anche produttore esecutivo, in collaborazione con la società candidata all' Academy Award, Shine Global, del documentario HARVEST. Il

documentario descrive la difficile situazione di circa 500.000 contadini bambini i cui infaticabili sforzi hanno aiutato a produrre cibo per l'America, e narra le storie avvincenti di alcuni bambini e delle loro famiglie in viaggio dalle loro case in California, Texas, e in Florida per raccogliere il grano in vari stati.

Sul fronte della regia, la Longoria ha unito l'orgoglio della sua eredità latina al suo forte sostegno al censimento del 2010 ed è entrata in partnership con la Pepsi per dirigere e produrre un film documentario "Latinos Living the American Dream", a favore della Campagna YO SUMO. Inoltre, lo scorso ottobre, la Longoria è stata selezionata con Zoe Saldana e Olivia Wilde, dal Glamour Magazine per dirigere ognuno un "Reel Moments", un cortometraggio basato su storie vere di lettori di Glamour.

Nel Marzo del 2008 la Longoria, in società con il celebre Chef Todd English, ha aperto la Hollywood steakhouse e il bar Beso Hollywood. Successivamente ha aperto Beso Las Vegas, presso il Las Vegas CityCenter. Come se ciò non bastasse, il primo profumo della Longoria, EVA, è stato lanciato nell'aprile del 2010. Il suo secondo profumo, Evamour, uscirà il 29 marzo di quest'anno. La Longoria ha pubblicato nell'aprile del 2011 il suo primo best seller di cucina del New York Times: EVA'S KITCHEN: COOKING WITH LOVE FOR FAMILY AND FRIENDS, disponibile sia in Inglese che in Spagnolo. Il fascino ed il talento della Longoria l'hanno resa la scelta perfetta per rappresentare la l'Oreal Paris a livello internazionale negli ultimi 7 anni. Nel 2012 è stata anche la madrina del brand di alta gioielleria Damiani. Oltre ad essere il viso di BEBE SPORT, è stata scelta per far parte della campagna per il 20mo anniversario di Badgley Mischka, a cura del famoso fotografo Annie Leibovitz, ed è la testimonial della popolare campagna di Heineken Light e di Sparkling Nuvo liquor.

La filantropa Longoria ha sempre i suoi enti e le sue organizzazioni di beneficenza nel cuore. E' la portavoce nazionale di PADRES Contra El Cancer (Genitori contro il Cancro) ([www.iamhope.com](http://www.iamhope.com)), un'organizzazione no-profit impegnata a migliorare la qualità della vita dei bambini Latini colpiti dal cancro e delle loro famiglie. La Longoria ha anche co-fondato l'organizzazione non-profit "Eroi di Eva" ([www.EvasHeroes.org](http://www.EvasHeroes.org)), organizzazione dedicata ad aiutare coloro che hanno problemi di sviluppo, mettendo loro a disposizione un ambiente in cui possono: interagire, crescere, imparare, e amare. Ha inoltre co-fondato, lanciato, e preso parte alla prima asta Twitter per celebrità, detta "TwitChange", in cui le celebrità mettono all'asta i "tweets" e le "menzioni" devolvendo il ricavato a favore delle vittime del terremoto di Haiti.

La Longoria ha collaborato con la California Community Foundation (CCF) per fondare "The Eva Longoria Fund" nel 2010 e creare così un ente che si occupi della raccolta di fondi per tutte le organizzazioni nelle quali è attivamente coinvolta. La Longoria al momento lavora a stretto contatto con gli United Farm Workers, la Mexican American Legal Defense e con il Fondo per L'educazione, con la Dolores Huerta Foundation, e con il National Council di La Raza, per citarne solo alcuni. Inoltre, è stata recentemente scelta dal Presidente Obama come Commissario alla Commissione Latino-Americana del National Museum. Il National Museum creerà infatti una casa per ospitare i manufatti storici, le immagini e le storie personali che documentano più di 500 anni di contributi degli Americani Latini agli Stati Uniti.

La Longoria frequenta attualmente l'ultimo anno di Università e sta lavorando al suo Master in Studi Ciani/Scienze Politiche.

#### **PETER O'TOOLE / PADRE CHRISTOPHER**

Leggendario interprete di Thomas Edward Lawrence nel film LAWRENCE D'ARABIA, è venuto recentemente a mancare nel Dicembre 2013, all'età di 81 anni.

L'illustre carriera di Peter O'Toole abbraccia 5 decenni. In questo periodo, la varietà di riconoscimenti ottenuti per i suoi lavori sul grande schermo includono otto candidature all' Academy Award come miglior attore e un Academy Award Onorario nel 2003, tre nomination BAFTA come miglior attore (e una vittoria nel 1962 con LAWRENCE D'ARABIA di David Lean), 3 Golden Globe Awards come migliore attore con GOODBYE MR. CHIPS (1969) di Herbert Ross, BECKET E IL SUO RE (1964) di Peter Glenville e con IL LEONE D'INVERNO (1968) di Anthony Harvey; è stato nominato ai Golden Globe altre sette volte.

I lavori cinematografici di O'Toole spaziano dai classici quali CIAO PUSSYCAT (1965) di Clive Donner, L'ULTIMO IMPERATORE (1987) di Bernardo Bertolucci, L'OSPITE D'ONORE (1982) di Richard Benjamin, PROFESSIONE PERICOLO (1980) di Richard Rush, LA CLASSE DIRIGENTE (1972) di Peter Medak e LORD JIM (1965) di Richard Brooks a ruoli più recenti quali in TROY (2004) di Wolfgang Peterson, BRIGHT YOUNG THINGS (2003) di Stephen Fry, LASSIE (2005) e FAVOLE (1997) di Charles Sturridge, GLOBAL HERESY (2002) di Sidney J. Furie, PHANTOMS (1998) di Joe Chappelle,

REBECCA'S DAUGHTERS (1992) di Karl Francis, VENUS (2006) di Roger Michell e STARDUST di Matthew Vaughn.

La carriera teatrale di O'Toole include 4 anni con La Old Vic Company al teatro Royal di Bristol; tra i suoi lavori ricordiamo: "The Long, the Short and the Tall"—Royal Court; "Shylock" e "Petruccio"—Stratford all'Avon; "Aspettando Godot" all' Abbey Theatre di Dublino; "Giunone e il Pavone"—Dublino; "Look Back in Anger," "Amleto," "Macbeth"—Old Vic Company; "Pygmalion"—Londra e Broadway; "The Apple Cart" e "Man And Superman,"— Theatre Royal, Londra; "Zio Vanja" e "Present Laughter"—Toronto e Kennedy Centre, Washington.

Tra i lavori moderni che ha interpretato troviamo: "Ride a Cock Horse," "Our Song" e "Jeffrey Bernard Is Unwell", per le compagnie West End e Old Vic, con cui ha vinto uno special Olivier Award nel 1999. Sul piccolo schermo Peter O'Toole ha recentemente recitato nel "Casanova" della BBC/Red Productions. Ha partecipato anche ad alcuni programmi negli anni '50 come ad esempio "The Laughter Woman," e "Coming Home", "I viaggi di Gulliver", "Rogue Male", "Heavy Weather", "Strumpet City," "Giovanna D'Arco" e "Masada."

Ha pubblicato due volumi della sua autobiografia: *Loitering with Intent: The Child* e *Loitering with Intent: The Apprentice*. O'Toole è stato nominato nel 1989 Commandante Dell'Ordine delle Arti e delle Lettere, la più alta onorificenza al merito in Francia. Nel 2003 l'Academy ha conferito all'attore il più alto riconoscimento nel settore del cinema, con l'Oscar alla carriera.

## **EDUARDO VERÁSTEGUI / ANACLETO GONZALEZ FLORES**

Acclamato attore messicano, cantante e modello, Eduardo Verástegui è arrivato alla fama come membro del gruppo pop messicano "Kairo", con il quale ha girato il mondo come cantante e artista solista, eseguendo concerti che hanno fatto il tutto esaurito in oltre 13 paesi.

All'età di diciotto anni, Verástegui lascia il suo villaggio natale nel Messico settentrionale per perseguire una carriera di modello a Città del Messico, dove inizia a lavorare per Calvin Klein. Nel 1997 inizia a recitare in Messico in soap opera spagnole prodotte da Televisa. Dopo aver interpretato vari ruoli in cinque telenovelas di successo



, trasmesse in oltre 19 paesi, Verástegui appare su centinaia di copertine internazionali, tra cui quella di People En Español, che lo include tra i 50 ispanici più sexy.

Nel 2001 Verástegui, su un volo da Miami a Los Angeles, viene avvicinato dal Vice Presidente del Casting della 20th Century Fox il quale gli propone di partecipare al primo film Latino degli studi, Chasing Papi, insieme a Jaci Velasquez, Sofia Vergara, e Roselyn Sanchez. Chasing Papi ha ricevuto una nomination dagli Artios Awards per il Miglior Casting in una commedia. Verástegui recita in seguito al fianco di Carlos Ponce nel film indipendente di Eric Hannah MEET ME IN MIAMI, ed appare in serie televisive trasmesse in prima serata quali: "CSI: Miami", "Streghe" e "Karen Cisco". Appare anche al fianco di Jennifer Lopez nel suo acclamato video musicale "Ain't It Funny!", come nella pubblicità internazionale del suo profumo omonimo.

Nel 2004, Verástegui collabora con il regista Alejandro Monteverde e con il produttore Leo Severino a formare Metanoia Films (la parola greca per 'pentimento'), una società impegnata in progetti che intrattengano, coinvolgano e ispirino. Il primo film di questa società, BELLA, interpretato da Verástegui, esce nel 2006 e vince il People's Choice Award al Toronto Film Festival del 2007.

Nato e cresciuto a Xicotencatl, Tamaulipas, Verástegui attualmente risiede a Los Angeles.

### **NESTOR CARBONELL / SINDACO PICAZO**

Nestor Carbonell nasce a New York City e cresce in diversi luoghi tra cui Mexico, Venezuela, Florida, Connecticut, Bahamas e Londra. Si laurea in Inglese all'Università di Harvard. E' durante il periodo trascorso ad Harvard che il suo primo anno di corso in recitazione lo avvicina alla carriera di attore.

Carbonell è spesso riconosciuto per il suo ruolo nella famosa serie "Lost," in cui interpreta lo stereotipato Richard Alpert. Questo ruolo e quello di sindaco Anthony Garcia, al fianco di Christian Bale nel CAVALIERE OSCURO di Christopher Nolan, hanno mostrato la versatilità di Carbonell ed evidenziato la complessità che riesce a conferire ai suoi diversi personaggi.

Si può attualmente ammirare Carbonell nella serie "Ringer", al fianco di Sarah Michelle Gellar. Lo spettacolo ha debuttato su CW lo scorso autunno. Tra gli altri suoi lavori televisivi ricordiamo "Cane", "House", "Scrubs – Medici ai primi ferri", "Detective Monk" e "Suddenly Susan", per il quale ha ottenuto due ALMA Awards come miglior attore in una serie comica. Altri film di Carbonell sono SMOKIN 'ACES, con Ray Liotta e Ryan Reynolds, THE LOST CITY e THE LARAMIE PROJECT di Andy Garcia, e il suo ruolo in JACK THE DOG.

Risiede a Los Angeles con la moglie, l'attrice Shannon Kenny, e con i loro due figli.

### **KARYME LOZANO / DONA MARIA DEL RIO DE SANCHEZ**

Karyme Lozano è una delle più importanti stelle televisive internazionali di oggi, tre volte scelta da People Espanol come una delle 50 persone più belle. Le sue soap opera di grande successo sono state replicate più volte in più di 180 paesi e hanno contribuito a crearle una base di fan di oltre 100 milioni di persone, in tutto il mondo. La Lozano è l'unica stella a recitare contemporaneamente un ruolo da protagonista in due Soap Operas, "El Manantial," e "Amada mía Niña", un evento unico nella storia di Univision.

La Lozano ha anche riscosso un grande successo sul palco, come protagonista di musical quali "Anastasia", "Cenerentola", e, più recentemente, "Grease". Oltre ai numerosi premi e riconoscimenti (Las Palmas de Oro, Tv Y Novelas, Eres, Teleguía, ecc), il suo debutto da protagonista in Desnudos, un film in cui interpreta in modo commovente un'artista fisicamente e mentalmente violentata dal suo fidanzato, le è valso una meritata nomina a uno dei prestigiosi Ariel Awards, presso l'Accademia delle Arti e delle Scienze del Messico.

Grazie alla popolarità conquistata con il suo lavoro televisivo, che l'ha resa riconoscibile a livello internazionale, e al successo in teatro dove ha mostrato una capacità poliedrica, la Lozano si afferma non solo come attrice bilingue di esperienza, ma anche come professionista fresca, originale e accattivante. Il successo della sua carriera le è valso l'onore di presentare il Latin Grammy insieme a Kenny G, e le ha permesso di ottenere un ruolo in un film americano sugli immigrati messicani alla ricerca della realizzazione del sogno americano.

## **BRUCE GREENWOOD / AMBASCIATORE DWIGHT MORROW**

Bruce Greenwood ha appena concluso la produzione della serie Horror/Dramma della ABC "The River", in cui interpreta l'esploratore e personaggio televisivo Emmet Cole, il quale scompare misteriosamente mentre è alla ricerca di magia nell'inesplorata Amazzonia. La sua famiglia e i suoi amici si metteranno alla sua ricerca affrontando un misterioso e pericoloso viaggio. Oren Peli, il creatore di ATTIVITA' PARANORMALE e Steven Spielberg ne sono i produttori esecutivi.

Attualmente Greenwood sta girando FLIGHT, dramma con Denzel Washington per la Paramount Pictures, diretto da Robert Zemeckis. Il film racconta di un pilota di linea, Whip (Washington), con problemi di abuso di sostanze stupefacenti, che riesce con un eroico atterraggio di emergenza a salvare quasi tutti i passeggeri del volo. Greenwood interpreta Charlie, il presidente del sindacato dei piloti che vola con Whip e che cerca di aiutarlo a superare lo scandalo.

Nel 2012 Greenwood riprende il suo ruolo di Capitano Christopher Pike nel film Star Trek di J. J. Abrams, per la Paramount Pictures.

Quest' estate ha recitato al fianco di Ryan Gosling e Bradley Cooper in COME UN TUONO, un film in cui un motociclista acrobatico medita di commettere un reato al fine di provvedere alla sua famiglia, un atto che lo mette in rotta di collisione con un poliziotto entrato in politica. Greenwood interpreta Bill Killcullen un Assistente procuratore distrettuale. Il film è scritto e diretto da Derek Cianfrance.

Lo vedremo anche nel misterioso dramma soprannaturale DONOVAN'S ECHO, al fianco di Danny Glover. Il film narra di una serie di inquietanti eventi già accaduti che costringono un uomo a riesaminare il suo tragico passato, la sua memoria, il suo istinto e il suo futuro. Il film ha debuttato questo autunno al Festival Internazionale del Cinema di Edmonton e uscirà nella primavera del 2012.

In precedenza Greenwood ha recitato nel ruolo del protagonista Stephen Meek in MEEK'S CUTOFF, film western acclamato dalla critica, con Michelle Williams e per la regia di Kelly Reichardt. La sceneggiatura di Jon Raymond è stata ispirata dai fatti storici di Stephen Meek e del Tetherow Wagon Train del 1845 e racconta di un esausto gruppo di viaggiatori che sperano di diventare ricchi nel West.

Nel 2010 ha recitato con Steve Carell e Paul Rudd nella commedia A CENA CON UN CRETINO, per la regia di Jay Roach e nel dramma LA VERSIONE DI BARNEY, basato sul racconto di Mordecai Richler, insieme a Paul Giamatti.

In precedenza ha recitato in MAO'S LAST DANCER per la regia di Bruce Beresford. Il film narra le memorie del ballerino Li Cunxin ed è stato proiettato, quale presentazione speciale, al Toronto International Film Festival del 2009.

Nel 2009 ha recitato nel successo della Paramount Pictures STAR TREK, interpretando il Capitano Christopher Pike, insieme a Chris Pine, Zachary Quinto e Eric Bana, per la regia di J.J. Abrams.

Tra gli altri lavori dell'artista ricordiamo il thriller di azione della Walt Disney IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE in cui ha interpretato il presidente degli Stati Uniti e ha affiancato Nicholas Cage. Nel 2007, con il suo duplice ruolo nel film biografico sul leggendario cantante/cantautore Bob Dylan I'M NOT THERE con Cate Blanchette e Richard Gere, dello sceneggiatore regista Todd Haynes, ha guadagnato agli Independent Spirit Awards il Robert Altman Award.

Egli è ben noto per la sua straordinaria interpretazione del presidente John F. Kennedy durante la crisi dei missili di Cuba nell'avvincente dramma TREDICI GIORNI, al fianco di Kevin Costner e Steven Culp. Il film è valso a Greenwood un Golden Satellite Award come miglior attore non protagonista.

Nel 2006 è comparso nel thriller DEJA VU, del regista Tony Scott, a fianco di Denzel Washington e Val Kilmer. Nel 2005 ha recitato con Philip Seymour nel ruolo di partner di Truman Capote, lo scrittore Jack Dunphy, in TRUMAN CAPOTE – A SANGUE FREDDO. Tale interpretazione gli è valsa una nomination agli Screen Actors Guild per la miglior interpretazione di un cast in un film.

Nel 2004 ha lavorato con Will Smith in I, ROBOT nel quale interpreta uno spietato alto funzionario di un'azienda di robotica Americana sospettato di omicidio. Lo stesso anno ha interpretato il focoso amante di un'attrice avanti con l'età (Annette Bening) nel film apprezzato dalla critica LA DIVA JULIA. Tale ruolo gli ha fatto guadagnare una candidatura al Genie Award come miglior attore non protagonista.

Nel 1999 ha recitato al fianco di Ashley Judd nei panni di un coniuge omicida nel thriller COLPEVOLE DI INNOCENZA, che gli è valso una nomination al Blockbuster Entertainment Award come miglior attore non protagonista.

Ha lavorato 3 volte con il famoso regista canadese Atom Egoyan. Ha avuto un ruolo da protagonista in EXOTICA, come ispettore fiscale ossessionato da una spogliarellista. Il film è stato candidato alla Palma d'Oro a Cannes e al Premio al Miglior Lungometraggio canadese al Toronto International Film Festival. Greenwood ha anche recitato nel dramma IL DOLCE DOMANI , interpretando il ruolo di un padre di due bambini rimasti uccisi in un tragico incidente d'autobus. Il film ha ottenuto il Gran Premio della Giuria a Cannes e fatto incetta di Genie Awards, tra cui quello come miglior film. Gli è valso anche una nomination al Genie Award come Migliore Attore. Greenwood ha inoltre recitato nel dramma ARARAT – IL MONTE DELL'ARCA.

Tra gli altri film di Greenwood ricordiamo IL CANE POMPIERE (20th Century Fox), HOLLYWOOD HOMICIDE, INDIAN - LA GRANDE SFIDA, OTTO AMICI DA SALVARE, REGOLE D'ONORE, STRISCIA - UNA ZEBRA ALLA RISCOSSA, PER UNA SOLA ESTATE, THE LOST SON, THICK AS THIEVES, GENERAZIONE PERFETTA, PASSENGER 57-TERRORE AD ALTA QUOTA e ORCHIDEA SELVAGGIA.

Greenwood vanta anche una carriera diversificata e di successo in televisione. Nel 2009 si è esibito nel film "un cane di nome Natale", tratto dal romanzo di Greg Kincaid. Nel 2007 ha recitato nella serie HBO di David Milch "John from Cincinnati".

All'inizio della sua carriera ha interpretato il Dottor Seth Griffith nella premiata serie "St. Elsewhere". E' anche apparso nell'acclamato " Larry Sanders Show". Ha recitato nel remake di " Lorgoglio degli Ambersons ", e in diversi film tra cui " The Riverman" per A & E e "Saving Millie" per la CBS .

Greenwood e sua moglie Susan passano il loro tempo tra le loro case di Los Angeles e Vancouver.